postatarget creative
S1/BA0482/208 Del 15/07/2008
Posteitaliane

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XL BARI, 6 MAGGIO 2009 N. 67

Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2009, n. 514
Attuazione Programma Regionale per la Tutela dell'ambiente - D.G.R. n. 1935/2008 - Asse 2 - Linea di intervento 2.b "Supporto tecnico-scientifico per costruzione rete ecologica" - Ricostituzione Segreteria Tecnica dell'Ufficio Parchi e Riserve Naturali del Servizio Ecologia - Delega al Servizio Personale e Organizzazione per l'adozione dell'Avviso di selezione pubblica per n. 7 unità lavorative.
Pag. 7971

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2009, n. 515
L.R. n. 17/2000 - art. 4 - Programma Regionale per la Tutela dell'ambiente ex DD.G.R. nn. 1440/2003, 1963/2004, 1087/2005, 801/2006, 1193/2006, 539/2007, 1641/2007, 1935/2008 - Asse 9/c - Progettazione grafica e stampa di un volume sull'attività legislativa ed amministrativa regionale in materia ambientale della Regione Puglia.
Pag. 7973

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2009, n. 539
Approvazione con prescrizioni del Piano Regolatore per l'installazione di Impianti Eolici (P.R.I.E.) del Comune di Castelluccio Valmaggiore.
Pag. 7975

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2009, n. 540
Approvazione con prescrizioni del Piano Regolatore per l'installazione di Impianti Eolici (P.R.I.E.) del Comune di Manfredonia.
Pag. 7979

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2009, n. 541
Approvazione con prescrizioni del Piano Regolatore per l'installazione di Impianti Eolici (P.R.I.E.) del Comune di Erchie.
Pag. 7990

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2009, n. 542
Approvazione con prescrizioni del Piano Regolatore per l'installazione di Impianti Eolici (P.R.I.E.) del Comune di Castelnuovo della Daunia.
Pag. 7995

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2009, n. 558
Art. 1 legge 362 dell'8.11.1991. Revisione pianta organica biennio 2007/2008 delle farmacie dei comuni ricadenti nel territorio della ASL LE Area sud.
Pag. 7998

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2009, n. 561
D.G.R. n. 2056 del 30.11.2007 avente per oggetto: POR Puglia 2000/2006 Misura 4.14 "Supporto alla competitività e alla innovazione delle imprese e dei sistemi di imprese turistiche" e Accordo di Programma Quadro - "interventi per l'ampliamento dell'offerta turistico-ricettiva della Regione Puglia" Accertamento, verifica e collaudo - Atto di indirizzo. Integrazioni.
Pag. 8003

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2009, n. 564
Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra Regione Puglia e Pit 1 "Tavoliere". Inserimento intervento.
Pag. 8005

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2009, n. 565
Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra Regione Puglia e Pit 6 "Taranto". Inserimento di interventi.
Pag. 8006

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2009, n. 566
Modifica dell'Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra Regione Puglia e Pit 7 "Brindisi". Inserimento intervento.
Pag. 8008

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2009, n. 567
Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra Regione Puglia e Pit 10 "Sub Appennino Dauno". Inserimento di interventi nella Comunità Montana Meridionale.
Pag. 8010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2009, n. 568
D.G.R. n. 2023 del 29/12/2004 e D.G.R. n. 1503 del 28/10/2005, aventi per oggetto rispettivamente: "Istituzione del primo e secondo elenco regionale delle sedi operative accreditate per la realizzazione di attività formative finanziate con fondi pubblici ai sensi dell'art. 25, comma 1 della L.R. n. 15 del 7 agosto 2002" - 6° Modificazione.
Pag. 8011

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2009, n. 514

Attuazione Programma Regionale per la Tutela dell'ambiente - D.G.R. n. 1935/2008 - Asse 2 - Linea di intervento 2.b "Supporto tecnico-scientifico per costruzione rete ecologica" - Ricostituzione Segreteria Tecnica dell'Ufficio Parchi e Riserve Naturali del Servizio Ecologia - Delega al Servizio Personale e Organizzazione per l'adozione dell'Avviso di selezione pubblica per n. 7 unità lavorative.

L'Assessore all'Ecologia, prof. Michele LOSAPPIO, sulla base dell'istruttoria svolta dall'Ufficio Parchi e Riserve Naturali e confermata dal Dirigente del competente Servizio Ecologia, riferisce:

PREMESSO CHE

- in attuazione dell'art. 4 della legge regionale 30 novembre 2000, n. 17, concernente il "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di tutela ambientale", con deliberazione della Giunta Regionale n. 1935 del 21 ottobre 2008 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 168 del 28 ottobre 2008) è stato disposto l'ultimo aggiornamento del Programma regionale per la tutela dell'ambiente, già approvato e periodicamente aggiornato ed integrato con precedenti deliberazioni della G.R. nn. 1440/2003, 1963/2004, 1087/2005. 801/2006. 1193/2006, 539/2007 e 1641/2007:
- in particolare, all'Asse 2 *("Aree naturali protette, natura e biodiversità") - linea di intervento 2.b ("Supporto tecnico-scientifico per la costruzione della Rete Ecologica - Sistema delle aree protette e degli habitat naturali della Regione Puglia") del suddetto Programma, in base all'ultimo aggiornamento, è previsto che "per il periodo 2009-2010 (...) si provvederà a costituire, mediante selezione a seguito di avviso pubblico, nel rispetto dello schema generale di convenzione in allegato e mediante nuova selezione per titoli e colloqui a seguito di avviso pubblico una nuova segreteria tecnica composta da complessivi otto esperti tra senior e junior, con specifiche competenze che saranno successivamente individuate":*

CONSIDERATO CHE

- i contratti di collaborazione stipulati con i n. 10 esperti (3 senior + 7 junior) individuati all'esito dell'ultima selezione espletata scadono il prossimo 2 giugno 2009, sicché è necessario avviare tempestivamente il procedimento per la ricostituzione della Segreteria Tecnica dell'Ufficio Parchi e Riserve Naturali per il periodo 2009-2010;
- per gli anni 2009/2010, nella citata linea di intervento 2.b dell'Asse 2 è prevista una riduzione dell'organico della medesima Segreteria Tecnica da n. 10 a 8 unità, anche in virtù della delega di alcune funzioni alle Province (ad esempio, in materia di "valutazione di incidenza") ed al fine di perseguire un generale contenimento della spesa pubblica;
- lo schema generale di convenzione previsto dalla D.G.R. n. 1935/2008 si riferisce alla tipologia contrattuale della collaborazione coordinata e continuativa (CO.CO.CO.), espressamente disciplinata, con riferimento al lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione, dall'art. 7, commi 6 e 6-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- è necessario assicurare maggiore continuità alle attività dell'ufficio ed evitare il ricorso a lunghe, dispendiose e ripetitive procedure comparative, anche al fine di formare e valorizzare le professionalità acquisite, in considerazione della attivazione di numerosi Progetti specifici inerenti la conservazione della natura (Progetto Grastepp, Progetto Cervaro, Progetto Rete Ecologica Regionale, coordinamento azioni del sistema delle aree protette regionali);
- al tempo stesso, al precipuo fine di contribuire al contenimento della spesa pubblica, si ritiene di ridurre ulteriormente da 8 a 7 il numero di unità lavorative costituenti la suddetta Segreteria Tecnica.

Considerato quanto sopra premesso si ritiene opportuno valutare una diversa e più idonea moda-

lità contrattuale, ricorrendo al contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 36. comma 2, del DLgs 165/2001 della durata di ventiquattro mesi, in analogia con quanto disposto in altri uffici del medesimo Assessorato.

Tale modalità contrattuale risulta in grado di rispondere alle esigenze temporanee ed eccezionali del Servizio Ecologia - Ufficio Parchi, anche in considerazione della assoluta carenza di personale interno con specifiche professionalità.

Per le medesime motivazioni sopra riportate nonché per esigenze di semplificazione ed economicità dell'azione amministrativa, si propone di procedere alla assunzione, con un unico avviso per l'assunzione di n. 7 unità lavorative categoria D.1 da destinare alla Segreteria Tecnica Ufficio Parchi e Riserve Naturali, con le seguenti professionalità:

a) n. 1 con specifica competenza nelle discipline ambientali e dello sviluppo rurale, in possesso del diploma di laurea in scienze agrarie o forestali;
b) n. 1 con specifica competenza nelle discipline forestali e della conservazione della natura, in possesso del diploma di laurea in scienze forestali;
c) n. 1 con specifica competenza nelle discipline geologiche/idrologiche, in possesso del diploma di laurea in scienze geologiche;
d) n. 1 con specifica competenza nelle discipline della pianificazione e ingegneria del territorio, in possesso del diploma di laurea in ingegneria ambientale o in urbanistica;
e) n. 1 con specifica competenza nelle discipline della cartografia digitale e costruzione/gestione di Sistemi Informativi Territoriali, in possesso del diploma di laurea in ingegneria;
f) n. 1 con specifica competenza nelle discipline giuridico-legali ed amministrative, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio;
g) n. 1 con specifica competenza nella gestione della conservazione della natura, in possesso del diploma di laurea in scienze naturali, biologiche, agrarie e forestali.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento trova copertura finanziaria per euro 770.000,00 (Euro Settecentosettatatamila/00), comprensivi della retribuzione, degli oneri a carico dell'Amministrazione e delle spese per missioni, in virtù dello stanziamento per gli anni 2009/10 sul capitolo di spesa 611067 - U.P.B. 14.2.1, già disposto con la citata D.G.R. a. 1935/2008 di aggiornamento del Programma per la tutela dell'ambiente - Asse 2 - linea di intervento 2.b.

Agli atti di impegno e liquidazione conseguenti alla presente deliberazione provvederà il dirigente del Servizio Ecologia nel corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, comma 4, lettera k), della Legge Regionale n. 7/97.

L'Assessore all'Ecologia, sulla base di quanto riferito, propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ecologia, prof. Michele LOSAPPIO;

Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente dell'Ufficio Parchi e Riserve Naturali, ing. Francesca PACE, e del Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello ANTONICELLI;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto e fare propria la relazione dell'Assessore all'Ecologia, prof. Michele Losappio;

- di delegare il Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione ad avviare tempestivamente una procedura concorsuale unica, per titoli e colloqui, mediante avviso pubblico per la selezione delle seguenti n. 7 unità lavorative, con specifica pro-

fessionalità tecnica, da incardinare presso il Servizio Ecologia - Ufficio Parchi e Riserve Naturali:
- n. 1 con specifica competenza nelle discipline ambientali e dello sviluppo rurale, in possesso del diploma di laurea in scienze agrarie o forestali;
- n. 1 con specifica competenza nelle discipline forestali e della conservazione della natura, in possesso del diploma di laurea in scienze forestali;
- n. 1 con specifica competenza nelle discipline geologiche/idrologiche, in possesso del diploma di laurea in scienze geologiche;
- n. 1 con specifica competenza nelle discipline della pianificazione e ingegneria del territorio, in possesso del diploma di laurea in ingegneria ambientale o in urbanistica;
- n. 1 con specifica competenza nelle discipline della cartografia digitale e costruzione/gestione di Sistemi Informativi Territoriali, in possesso del diploma di laurea in ingegneria;
- n. 1 con specifica competenza nelle discipline giuridico-legali ed amministrative, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio;
- n. 1 con specifica competenza nella gestione della conservazione della natura, in possesso del diploma di laurea in scienze naturali, biologiche, agrarie e forestali.

- Di affidare a Funzionari in servizio presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato Ecologia la procedura selettiva delle 7 unità come sopra richiamate;

- Di nominare, quali componenti la Commissione esaminatrice i seguenti Funzionari Regionali in servizio presso il Servizio Ecologia: Francesca Pace, Maria Lucia Meterangelo, Vincenzo Moretti;

- Di dare mandato al dirigente del Servizio Ecologia di eseguire i conseguenti atti amministrativi e contabili;

- di notificare il presente provvedimento al Servizio Personale.

Il presente provvedimento è pubblicato sul B.U.R.P. e ne è data comunicazione sul sito www.regione puglia.it/ambiente.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2009, n. 515

L.R. n. 17/2000 - art. 4 - Programma Regionale per la Tutela dell'ambiente ex DD.G.R. nn. 1440/2003, 1963/2004, 1087/2005, 801/2006, 1193/2006, 539/2007, 1641/2007, 1935/2008 - Asse 9/c - Progettazione grafica e stampa di un volume sull'attività legislativa ed amministrativa regionale in materia ambientale della Regione Puglia.

L'Assessore all'Ecologia, dott. Michele Losappio, sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dal Dirigente del Servizio Ecologia di concerto con il Dirigente del Servizio Comunicazione Istituzionale, riferisce quanto segue:

In coerenza con quanto definito della Convenzione di Aarhus, recepito dallo Stato Italiano con il D.lgs. 195 del 19 agosto 2005, le Regioni hanno l'obbligo di garantire ai cittadini residenti l'accesso all'informazione sull'attività politica, legislativa ed amministrativa regionale in materia ambientale allo scopo di diffondere l'informazione ambientale, favorire la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia ambientale. In tale direzione l'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia, ispirandosi al principio della massima trasparenza e circolazione delle informazioni ambientali, aggiorna quotidianamente il portale ambientale regionale e garantisce la diffusione delle informazioni attraverso workshop, partecipazione a convegni ed azioni di informazione e sensibilizzazione realizzate anche attraverso il Sistema di Informazione Formazione ed Educazione Ambientale (INFEA).

L'Unione Europea nell'ambito dei propri regolamenti per la politica di coesione e la politica regio-

nale, riferita all'utilizzo dei fondi strutturali relativi al periodo di programmazione 2000-2006 e 2007-2013, impone l'onere di favorire l'accesso, la condivisione e la comunicazione delle informazioni, allo scopo di perseguire l'obiettivo di coniugare aspetti istituzionali, economici e soprattutto sociali, nell'ottica di una reale riduzione delle distanze e di un accrescimento della conoscenza e dell'interesse dei cittadini con riguardo alle Istituzioni Europee ed alla partecipazione ai processi decisionali.

L'azione di comunicazione mira a:
- rafforzare il consenso generale sul futuro delle politiche comunitarie attraverso una maggiore visibilità sull'attività legislativa ed amministrativa regionale in materia ambientale;
- garantire maggiore trasparenza attraverso una più efficiente diffusione delle informazioni;
- ridurre il divario tra le Istituzioni e le comunità locali, attraverso il dialogo e l'ascolto allo scopo di coinvolgere i cittadini nella gestione dei processi di policy marketing a diversi livelli.

Considerato che con la deliberazione di G.R. n. 89 del 31 gennaio 2008, recante "Linee guida di indirizzo per le attività di informazione dei settori della Regione Puglia" e la deliberazione di G.R. n. 90 del 31 gennaio 2008, recante "Linee guida di Indirizzo per le attività di comunicazione istituzionale dei settori della Regione Puglia", è stata definita la necessità di un raccordo con il Settore Comunicazione Istituzionale allo scopo di omogeneizzare l'immagine della Regione Puglia, anche al fine di semplificare ed uniformare il linguaggio di comunicazione e di determinare una migliore razionalizzazione della spesa pubblica in tema di comunicazione, si ritiene utile ed opportuno investire il Servizio Comunicazione Istituzionale per impostare tecnicamente e gestire le necessarie procedure di evidenza pubblica necessarie per la progettazione grafica, redazione, realizzazione, stampa e diffusione, anche a mezzo internet, del volume in epigrafe.

Considerato che, con le deliberazioni di G.R. nn. 1440/2003, 1963/2004, 1087/2005, 801/2006, 1193/2006, 539/2007, 1641/2007, 1935/2008, è stato approvato, integrato ed aggiornato, ai sensi della L.R. n. 17/2000 - art. 4, il Programma regionale per la tutela dell'ambiente, che all'Asse 9 - Linea di intervento c -"Potenziamento delle attività di comunicazione istituzionale", ha previsto, tra l'altro, una specifica azione finalizzata al potenziamento della comunicazione istituzionale in materia ambientale, anche al fine del più ampio accesso al pubblico delle informazioni ambientali.

Considerata l'opportunità ed utilità di un'azione di comunicazione ambientale istituzionale il cui obiettivo principale è quello di potenziare l'informazione efficace e garantire l'omogeneità comunicativa esterna ed interna, in linea con la missione istituzionale, attraverso la progettazione grafica, la stampa, e la pubblicazione, anche sul portale ambientale di un volume sull'attività legislativa ed amministrativa regionale in materia ambientale.

Tanto premesso si propone di:
- provvedere alla progettazione grafica, redazione, realizzazione, stampa e diffusione, anche a mezzo internet, di un volume sull'attività legislativa ed amministrativa regionale in materia ambientale della Regione Puglia, allo scopo di garantire l'informazione ambientale, favorire la partecipazione del pubblico al processi decisionali e l'accesso alla giustizia ambientale, in coerenza con quanto disposto da D.lgs. 195 del 19 agosto 2005 e dalla Legge n. 150 del 7 giugno 2000;
- dare mandato al Dirigente del Servizio Ecologia, con successivi atti dirigenziali, all'assunzione dei conseguenti atti contabili di impegno e liquidazione della somma di euro 150.000,00 per la realizzazione del progetto di che trattasi;
- dare mandato al Dirigente del Servizio Comunicazione Istituzionale di procedere, mediante procedure di evidenza pubblica, alla progettazione grafica, redazione, realizzazione, stampa e diffusione, anche a mezzo internet, del volume sull'attività legislativa ed amministrativa regionale in materia ambientale della Regione Puglia curando il coordinamento dell'immagine della Regione Puglia e semplificando ed uniformando il linguaggio di comunicazione;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2601

La copertura finanziaria degli oneri rivenienti dall'attuazione del presente atto per la somma com-

plessiva di Euro 150.000,00 (centocinquantamilaeuro/00) sarà assicurata sul cap. 611067 di spesa dell'Esercizio provvisorio del Bilancio 2009, fondi a destinazione vincolata, residui di stanziamento 2008, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria, giusta deliberazione di G.R. n. 19352088 di copertura finanziaria.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997."

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ecologia, Michele Losappio;

- viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Ecologia e dal Dirigente del Servizio Comunicazione Istituzionale;

- a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

- di dare atto della necessità di garantire l'accesso all'informazione sull'attività politica, legislativa ed amministrativa regionale in materia ambientale allo scopo di diffondere l'informazione ambientale, favorire la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia ambientale, in coerenza con quanto disposto da D.lgs. 195 del 19 agosto 2005 e dalla Legge n. 150 del 7 giugno 2000;

- dare mandato al Dirigente del Servizio Comunicazione Istituzionale di procedere, mediante procedure di evidenza pubblica, alla progettazione grafica, redazione, realizzazione, stampa e diffusione, anche a mezzo internet, del volume sull'attività legislativa ed amministrativa regionale in materia ambientale della Regione Puglia curando il coordinamento dell'immagine della Regione Puglia e semplificando ed uniformando il linguaggio di comunicazione;

- di dare mandato al Dirigente del Servizio Ecologia, con successivi atti dirigenziali, all'assunzione dei conseguenti atti contabili di impegno e liquidazione della somma di euro 150.000,00 per la realizzazione del progetto di che trattasi;

- di disporre la pubblicazione urgente del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2009, n. 539

Approvazione con prescrizioni del Piano Regolatore per l'installazione di Impianti Eolici (P.R.I.E.) del Comune di Castelluccio Valmaggiore.

L'Assessore regionale all'Ecologia, Michele Losappio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente e confermata dal Dirigente del Servizio Ecologia, riferisce quanto segue:

premesso che

- come previsto dall'art. 5 del Regolamento regionale 4 ottobre 2006 n. 16, il Comune di Castelluccio Valmaggiore, con delibera di Giunta Comunale n. 108 del 12/11/2007, avviava le procedure per l'adozione del Piano Regolatore per l'installazione di Impianti Eolici (P.R.I.E.) nel territorio comunale, prendendo atto degli atti predisposti dall'arch. L. Troso;

- il e i relativi elaborati venivano depositati per 15 (quindici) giorni consecutivi, dal 14/02/2008, presso la segreteria comunale, per permetterne al pubblico la libera visione;

- durante il periodo del deposito, del quale veniva dato avviso sull'Albo Pretorio del comune e su due quotidiani a diffusione provinciale, non veniva presentata alcuna osservazione;

- con nota n. 744 del 14/02/2008, acquisita dal Settore Ecologia (attualmente denominato Servizio Ecologia) dell'Assessorato regionale all'Ecologia al n. 3825 del 27/02/2008, il Responsabile del III Settore - responsabile del procedimento - convocava, ai sensi della L 241/1990, per il giorno 17.03.2008, la prima seduta della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 5, co. 4, del R.R. n. 16/06, invitando i seguenti enti territorialmente competenti:
  - Aeronautica - Aeroporto Militare 16° Reparto Genio Campale
  - Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio
  - Soprintendenza per i beni archeologici della Pugile
  - Autorità di Bacino Puglia
  - Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia
  - Regione Puglia - Assessorato all'Urbanistica e Assetto del Territorio
  - Regione Puglia - Assessorato alla Trasparenza e alla cittadinanza attiva
  - ARPA Puglia
  - Provincia di Foggia
  - Dipartimento Risorse Naturali e Corpo Forestale
  - Comunità montana del Sub. Datmo Meridionale

- con la stessa nota si allegava copia della delibera di Giunta Comunale n. 108 del 12/11/2007 di presa d'atto e gli elaborati grafici del P.R.I.E.;

- con nota n. 1754 del 07/042008, acquisita dal Settore Ecologia al n. 6736 del 05/052008, il Responsabile del III Settore - responsabile del procedimento -convocava, ai sensi della L. 241/1990, per il giorno 17.042008, la seconda seduta della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 5, co. 4, del R.R. n. 16/06, invitando gli enti sopra indicati, trasmettendo la copia del verbale della prima seduta della Conferenza dei Servizi e le tavole grafiche elaborate secondo le prescrizioni degli enti che si sono pronunciati, ovvero:
  - la Tavola 9 bis - Quadro complessivo aree ineleggibili e Vincoli PAI
  - la Tavola 10 bis - Idrologia superficiale - Canali - Sorgenti - Vincoli PAI;
  - la Tavola 17 - Quadro complessivo delle aree in eleggibili;

- l'Assessorato Regionale all'Urbanistica e Assetto del Territorio della Regione Puglia inviava per conoscenza a questo Ufficio la nota n. 3596/2 del 17/04/200, acquisita dal Settore Ecologia al prot. n. 7293 del 19/05/2008, comunicando la propria presa d'atto al sostanziale adeguamento degli atti trasmessi alle prescrizioni indicate precedentemente, e ribadendo la assoggettabilità alla V.A.S. del P.R.I.E.;

- con nota n. 2847 del 12/062008, acquisita al prot Uff. n. 10014 del 17/07/2008, il Responsabile del III Settore - responsabile del procedimento - trasmetteva gli atti conclusivi della Conferenza dei Servizi:
  - determina III Settore n. 4 del 12/06/2088 di "Approvazione risultanze della Conferenza di Servizi",
  - relazione tecnica, tavola 9 - Vincoli FAI, tavola 13 - Sistema insediativi che integrano e sostituiscono le pari tavole precedentemente prodotte
  - tavola 17 - Quadro complessivo delle aree ineleggibili mancante negli elaborati precedentemente prodotti
  - supporto informatico contenente tutti gli elaborati del P.R.I.E.;

- nella Conferenza dei Servizi esprimevano pareri e/o indicazioni i seguenti enti: AdB Puglia, Aeronautica Militare, Regione Puglia - Assessorato alla Trasparenza e alla cittadinanza attiva, Ufficio Parchi Tratturi, ARPA, Assessorato Regionale all'Urbanistica e Assetto del Territorio, Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio;

- con nota prot n. 7793 del 27/05/2008 e successivamente con nota n. 9689 del 09/07/2008, il Settore Ecologia comunicava al comune di Castelluccio Valmaggiore che l'obbligo allo svolgimento della procedura di V.A.S. decorre per i

piani e i programmi avviati successivamente al 31 luglio 2007, data dell'entrata in vigore della Parte Seconda del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 cosi come modificato dal D. Lgs. del 16 gennaio 2008, n. 4;

- con nota n. 2892 del 17/06/2008, acquisita al prot. Uff. n. 10419 del 28/07/2008,, il Comune di Castelluccio Valmaggiore comunicava che il procedimento di formazione d autorizzazione del P.R.I.E. era stato formalmente avviato in data anteriore al 31 luglio 2007, specificando gli atti collegiali di riferimento (D.O.C. n. 96 del 04/10/2006 - Atto di indirizzo ufficio tecnico per incarico P.R.I.E. - Variazione di Bilancio), e che quindi per ciò questo non risultava soggetto all'applicazione di V.A.S.;

- con nota prot. n. 10793 del 30/07/2008, il Settore Ecologia riteneva in base a quanto dichiarato nella nota inviata dal Comune di Castelluccio Valmaggiore prot. n. 2892 del 17/06/2008, acquisita al prot. Uff. n. 10419 del 28/07/2008, che il piano in oggetto risultava escluso dall'obbligo;

- con nota n. 3606 del 21/07/2008, il Comune di Castelluccio Valmaggiore, trasmetteva all'Autorità competente alla sua approvazione (Assessorato regionale all'Ecologia), che lo acquisiva al prot. n. 11418 del 08/08/2008, inviava copia della delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 09/07/2008 di adozione del P.R.I.E. e gli elaborati grafici costituenti il P.R.I.E.;

- Il P.R.I.E. cosi trasmesso risultava quindi composto dai seguenti elaborati:
  - Tavola 1 - Aree SIC ZPS Aree Parco Oasi di protezione Riserve naturali
  - Tavola 2 - Bosco Macchia Aree connesse Biotopi e Siti di interesse naturalistico
  - Tavola 3 - Az faunistiche Bandite di caccia Centri di produzione selvaggina Aree IBA
  - Tavola 4 - Zone speciali
  - Tavola 5 - Decreto Galasso Vincoli ex L. N. 1497/39 Tratturi Usi Civici Catasto grotte Sinkholes
  - Tavola 5 bis - Decreto Galasso Vincoli ex L. N. 1497/39 Tratturi Usi Civici Catasto grotte Sinkholes
  - Tavola 6 - Vincoli idrogeologici Zone umide
  - Tavola 7 - Vincoli Segnalazioni Testimonianza archeologiche e architettoniche
  - Tavola 8 - A.T.E.
  - Tavola 9 - Vincoli PAI
  - Tavola 10 - Idrologia superficiale Canali e Sorgenti
  - Tavola 10 bis - Idrologia superficiale - Canali - Sorgenti - Vincoli VAI;
  - Tavola 11 - Carta della vegetazione e degli ecosistemi
  - Tavola 12 - Sistema infrastrutturale
  - Tavola 13 - Sistema insediativo
  - Tavola 14 - Sistemi di transizione
  - Tavola 15 - Sistemi influenzati
  - Tavola 16 - Sistemi geotopi
  - Tavola 17 - Quadro complessivo delle aree ineleggibili

- con nota n. 13542 del 29/09/2008, il Settore Ecologia richiedeva al Comune di Costellacelo Valmaggiore la seguente documentazione integrativa:
  - Cartografia in scala opportuna riportante le previsioni dello strumento urbanistico vigente,
  - Cartografia in scala opportuna riportante l'uso del suolo,
  - Cartografia in scala opportuna riportante le pendenze massime al fine di individuare e escludere le eventuali aree con pendenze massime superiori al 20%,
  - Cartografia in scala opportuna riportante le emergenze geomorfologiche (doline, puli, gravine, lame, ecc.),
  - Ricognizione degli eventuali aerogeneratori esistenti sul territorio comunale e eventuale cartografia in scala opportuna,

  Inoltre nella stessa si faceva presente che la tavola 17 delle Aree Non Idonee (in formato dwg) non risultava utilizzabile in ambiente GIS, chiedendo pertanto di rinviarla, in uno dei più comuni formati digitale (shp o dwg o formati comunque con questi compatibili) georeferenziata nel sistema cartografico italiano Gauss-Boaga fuso EST (art. 7 R.R. 16/2006), verificando l'effettiva funzionalità della stessa;

- con nota prot n. 13544 del 29/09/2008, il Settore Ecologia richiedeva all'Ufficio Parchi e Riserve

Naturali della Regione il parere di competenza sul P.R.I.E.;

- con nota n. 4837 del 07/10/2008, acquisita al prot Uff. n. 15029 del 24/10/2008, il Comune di Castelluccio Valmaggiore trasmetteva al Settore Ecologia la documentazione integrativa richiesta, costituita da
  - Tavola 18 - Carta delle pendenze - Segnatone 2 ottobre 2008
  - Tavola 19 - Quadro geomorfologico generale - integrazione 2 ottobre 2008
  - Tavola 20 - Carta dell'uso del suolo - integrazione 2 ottobre 2008
  - Tavola del Programma di Fabbricazione vigente;
  - con nota prot n. 551 del 14/10/2009, acquisita al prot Uff. n. 1476 del 02/02/2009, il Comune di Castelluccio Valmaggiore trasmetteva al Settore Ecologia ulteriore documentazione integrativa, costituita da
  - Relazione integrativa alla tavola 19 - integrazione di novembre 2008
  - Tavola 13 bis - Sistema insediativi - integrazione di novembre 2008
  - Tavola 17 bis - Quadro complessivo delle aree ineleggibili - Integrazione di novembre 2008
  - Tavola 18 bis - Carta delle pendenze - Segnatone di novembre 2008
  - Tavola 19 - Quadro geomorfologico generale - integrazione 2 ottobre 2008
  - Tavola 20 - Carta dell'uso del suolo - integrazione 2 ottobre 2008

- con nota prot n. 2342 del 23/02/2009 l'Ufficio Parchi e Riserve Naturali trasmetteva al Servizio Ecologia il parere di Valutazione di Incidenza, di cui si riportano di seguito i tratti salienti e che si allega alla presente:

  "Vista la legge regionale n. 11/2001 e il Regolamento Regionale 16/2006, in particolare l'art. 4 comma 1 [...], considerati gli atti dell'Ufficio, si esprime parere favorevole, ai fini della sola valutazione d'incidenza, con le seguenti prescrizioni:
  - *Inclusione tra le aree non idonee delle superfici individuate in fig. 1 (in azzurro)", con campitura a righe verticali, "adiacenti al perimetro del SIC "Monte Cornacchia-Bosco Fasto" in quanto interessate dalla presenza dt specie di interesse comunitario che utilizzano la zona come aree trofiche e di dispersione nei periodi di migrazione;*
  - *Inclusione, tra le aree non idonee alla realizzazione di impianti eolici, l'area in azzurro individuata in fig. 2", con campitura a righe verticali, "adiacente il corso del torrente Celone";*
  - *Obbligo per gli impianti da realizzare di dotarsi di un idoneo pian di monitoraggio per verificare gli impatti delle pale con l'avifauna da sottoporre a verifica da parte dello scrivente ufficio;*
  - *Obbligo per gli Impianti da realizzare di dotarsi di un piano di dismissione e ripristino ambientale;*
  - *Divieto di effettuare le opere di cantierizzazione dei progetti durante i periodi migratori (autunnale e primaverile) e durante il periodo riproduttivo (15 marzo - 15 luglio)."*

Considerato

- che l'Assessorato all'Ecologia, Servizio Ecologia, Ufficio Programmazione VIA. e Politiche Energetiche della Regione Puglia,
  - preso atto degli esiti delle Conferenze di Servizi tenutesi il 17/03/2008 e 17/04/2008 nonché dell'avvenuta adozione del P.R.I.E. da parte del Comune di Castelluccio Valmaggiore, a mezzo della delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 09/07/2008, e

  - tenuto conto delle note, trasmesse dal Comune di Castelluccio Valmaggiore nota prot. n. 4837 del 07/10/2008, acquisita al prot Uff. n. 15029 del 24/10/2008, e nota prot, n. 551 del 14/10/2009, acquisita al prot. Uff. n. 1476 del 02/02/2009, con cui si trasmetteva la documentazione integrativa richiesta ad essa allegata e costituita complessivamente da:
    - Tavola 13 bis - Sistema insediativi - integrazione di novembre 2008
    - Tavola 17 bis - Quadro complessivo delle aree ineleggibili - Integrazione di novembre 2008
    - Tavola 18 - Carta delle pendenze - integrazione 2 ottobre 2008

- Tavola 18 bis - Carta delle pendenze - integrazione di novembre 2008
- Tavola 19 - Quadro geomorfologico generale - integrazione 2 ottobre 2008
- Relazione integrativa alla tavola 19 - integrazione di novembre 2008
- Tavola 20 - Carta dell'uso del suolo - Integrazione 2 ottobre 2008
- Tavola del Programma di Fabbricazione vigente

ha proceduto alla valutazione della conformità del P.R.I.E., cosi come adottato dal Comune e integrato dalle note prot n. 4837 del 07/10/2008, acquisita al prot Uff. n. 15029 del 24/10/2008 e prot n. 551 del 14/10/2009, acquisita al prot Uff. n. 1476 del 02/02/2009, dai loro allegati, alle prescrizioni del R.R. n. 16106 e, in particolare, dell'art. 4, comma I, e dell'art. 6;

- che oggetto di valutazione sono stati gli atti e la documentazione, così come trasmessi dal Comune di Castelluccio Valmaggiore;

- che da tale valutazione è emerso:
  - la conformità del PRIE all'art. 6, comma 3, del RR n. 16/06, ad eccezione della lettera d) del medesimo comma, in quanto non è stato considerato il buffer di 1000 m da tutta l'area edificabile urbana così come definita dallo strumento urbanistico vigente del Comune di Castelluccio Valmaggiore (Piano di Fabbricazione - variante n. 2); in particolare tale area edificabile urbana deve comprendere anche la zona artigianale "D" contigua al centro abitato in quanto, nelle previsioni di piano, soggetta ad edificabilità e posta in continuità fisica con l'agglomerato urbano;
  - che il P.R.I.E. ha individuato come non idonee all'installazione di impianti eolici, in aggiunta a quelle di cui all'art. 6, comma 3, del RR n. 16/06, ulteriori aree così come specificato nella documentazione agli atti;
  - che l'individuazione di tali aree è stata effettuata sulla base delle ricognizioni dei vari sistemi territoriali e, pertanto, in osservanza dei criteri di cui all'art. 6 del R.R. n. 16/06;
  - che sono state rilevate alcune imprecisioni ed incoerenze sia nella relazione tecnica che nelle rappresentazioni grafiche. In particolare:
    - Nella "Tavola 17 - Quadro complessivo delle aree in eleggibili" non sono state rappresentate come non idonee tutte le aree con pendenza superiore al 20%, così come individuate nella "Tavola 18 bis - Carta delle pendenze -integrazione di novembre 200r, e le relative fasce di rispetto di 150 m (art. 6 del R.R. 16/2006);
    - Nella "Tavola 17 - Quadro complessivo delle aree in eleggibili" non è stata rappresentata come non idonea un'area a bosco presente in zona sud (loc. Zappatore, rif. IGM) ed individuata nella "Tavola 2 - Bosco Macchia Aree connesse Biotopi e Siti di interesse naturalistico", e la relativa fascia di rispetto di 200m, così come indicato nella relazione tecnica a pagina 58;
    - Nella "Tavola 17 - Quadro complessivo delle aree in eleggibili" non è stata rappresentata come non idonea l'intera area buffer di 200m di rispetto dell'A.T.E. B presente in zona sud e corrispondente al tratturo segnalato, così come indicato nella relazione tecnica a pagina 58;
    - Nella "Tavola 17 - Quadro complessivo delle aree in eleggibili" non é stata rappresentata come non idonea l'intera area AP, individuata nella "Tavola 9 -Vincoli PAI", così come indicato nella relazione tecnica a pagg. 54 e 58;
    - la relazione tecnica non è stata integrata con le indicazioni espresse dall'Autorità di Bacino in conferenza di servizi e relative al richiamo ai vincoli previsti dagli con 6 ("Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali") e 10 ("Disciplina delle fasce di pertinenza fluviale") delle NTA del PAI;
    - nella relazione tecnica, a pag.58, non sono state inserite tra le aree non idonee le fasce di rispetto di 150m dall'idrografia superficiale principale cosi come rappresentate nella "Tavola 17 - Quadro complessivo delle aree in eleggibili"; per l'idrografia secondaria interna alle aree idonee è necessario richiamare le NTA del PAI come da punto precedente;

  - che la procedura espletata è conforme alle indicazioni dell'art. 5 del R.R. 16/06;

- che la documentazione del è stata presentata conformemente a quanto disposto dall'art. 7 del R.R. 16/06;

- che la procedura per l'approvazione del P.R.I.E. è stata avviata da parte del Comune di Castelluccio Valmaggiore antecedentemente all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., pertanto esclusa dagli obblighi della stessa rivenienti, e ha comunque soddisfatto i principi di trasparenza e partecipazione previsti dalla norma nazionale, nonché reso possibile la valutazione della componente ambientale operata nell'ambito dell'iter di approvazione dello stesso;

- che l'Assessorato regionale all'Ecologia, Servizio Ecologia, Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche ha espresso, In base agli esiti, sopra riportati, della valutazione effettuata, parere favorevole all'approvazione del P.R.I.E. del Comune di Castelluccio Valmaggiore, con le seguenti prescrizioni:
  - Adeguamento degli elaborati tecnici costituenti il P.R.I.E., cosi come integrati dalla documentazione trasmessa con le note del Comune di Castelluccio Valmaggiore prot n. 4837 del 07/10/2008, acquisita al prot Uff. n. 15029 del 24/10/2008, e prot n. 551 del 14/10/2009, acquisita al prot Uff. n. 1476 del 02/02/2009, costituita complessivamente da:
    - Tavola 13 bis - Sistema insediativi - integrazione di novembre 2008
    - Tavola 17 bis - Quadro complessivo delle aree ineleggibili -integrazione di novembre 2008
    - Tavola 18 - Carta delle pendenze
    - Tavola 18 bis - Carta delle pendenze - integrazione di novembre 2008
    - Tavola 19 - Quadro geomorfologico generale - integrazione di ottobre 2008
    - Relazione integrativa alla tavola 19 - integrazione di novembre 2008
    - Tavola 20 - Carta dell'uso del suolo - integrazione di ottobre 2008
    - Tavola del Programma di Fabbricazione vigente

  al fine di superare la non conformità all'art. 6, comma 3, lettera d) del FAR n. 16/06 e le imprecisioni ed incoerenze rilevate nel procedimento e sopra indicate, nonché di renderli conformi al parere reso, e sopra citato, dall'Ufficio Parchi e Riserve Naturali.

L'ASSESSORE REGIONALE ALL'ECOLOGIA

PROPONE

alla Giunta Regionale di approvare, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del R.R. 16/06, il P.R.I.E. adottato dal Comune di Castelluccio Valmaggiore con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 09/07/2008 - comprensivo delle tavole integrative, trasmesse dal Comune con le note prot n. 4837 del 07/10/2008 e prot 551 del 14/10/2009 - con le prescrizioni stabilite dall'Autorità competente e sopra indicate.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e S.M. e I.,

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 5, comma 6, del R.R. 16/06 e dell'art. 4, lettera d), della Legge Regionale n. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ecologia, prof. Michele LOSAPPIO;

Viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento,

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di approvare, per tutte le motivazioni e con le pre-

scrizioni espresse in narrativa, e che qui si intendono integralmente riportate, il P.R.I.E. del Comune di Castelluccio Valmaggiore,

- di dare mandato al Comune di Castelluccio Valmaggiore di provvedere, io osservanza delle prescrizioni di cui al precedente punto, all'adeguamento degli elaborati e alla trasmissione degli stessi all'Autorità competente, Assessorato all'Ecologia, Servizio Ecologia, Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche della Regione Puglia,

- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana
Servizio Ecologia
Ufficio Parchi e Riserve Naturali

Prot.n. Modugno,

Ufficio V.I.A.
Sede

OGGETTO: nota prot. n. 13544 del 29.09.08 del Settore Ecologia, PRIE art. 4 R.R. n. 16/2006 Piano Regolatore per gli Impianti Eolici comunale, Comune di Castelluccio Valmaggiore (FG) – Proponente **Comune di Castelluccio Valmaggiore** – Valutazione di incidenza.

Il PRIE in oggetto costituisce il Piano regolatore di riferimento per l'attuazione delle proposte d'insediamento di impianti eolici nel territorio comunale di Castelluccio Valmaggiore.
Il P.E.A.R. – Piano Energetico Regionale Ambientale - prevede l'adozione del Piano Regolatore relativo all'installazione di Impianti Eolici - P.R.I.E. - finalizzato all'identificazione delle "aree non idonee" ovvero, quelle aree nelle quali non è consentito localizzare gli impianti eolici.
In tal senso, l'adozione del P.R.I.E., terminata la fase transitoria prevista dal Regolamento Regionale n. 16 – art. 14 "Disposizioni transitorie" - risulta programmatico e requisito di prevalutazione delle richieste di autorizzazione presentate.

Il P.R.I.E. è stato elaborato nell'ambito della tipologia di **piano comunale**.

Il **"REGOLAMENTO per la REALIZZAZIONE di IMPIANTI EOLICI nella REGIONE PUGLIA, n. 16 del 4 ottobre 2006"** – pubbl. B.U.R.P. n. 128 del 10 ottobre 2006 individua i criteri di elaborazione del piano e le modalità operative di redazione, ed in particolare:

1. obbliga – trascorse le disposizioni transitorie previste all'art. 14 del Reg. Regionale che si applicano fino all'approvazione dei PRIE ex articoli 4, 5, 6 e 7 e per un tempo massimo di 180 giorni dalla data di entrata in vigore del Regolamento - le Amministrazioni Comunali che intendono realizzare impianti eolici nel proprio territorio a dotarsi di apposito P.R.I.E. al fine di individuare le "aree ineleggibili" per l'insediamento degli impianti;
2. agli artt. 4,5,6,7 definisce finalità, procedure di approvazione, criteri di redazione e documentazione a supporto;
3. ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 11/2001, detta direttive per la valutazione ambientale nell'ambito della procedura per il rilascio delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'istallazione di impianti eolici e delle opere accessorie nel territorio della Regione Puglia.

Il PRIE in oggetto prevede, in riferimento al Parametro di Controllo citato all'art. 13 del Regolamento Regionale n. 16 del 4 ottobre 2006, definito come il rapporto tra la somma dei diametri degli aereogeneratori e il lato del quadrato di superficie pari alla superficie comunale secondo dato ISTAT, si ottiene il valore massimo di aereogeneratori installabili.
La superficie amministrativa di competenza del comune di Castelluccio Valmaggiore ammonta a 26,61 Km quadrati.

Effettuando una verifica con ipotesi di adozione di aereogeneratori di caratteristiche conformi alle tecnologie più recenti, e quindi, con riguardo alla caratteristica geometrica di ingombro circonferenziale Di = 80 – 90 - 100 [m], si ottengono le seguenti indicazioni:

N. aereogeneratori con D = 100m = 38
N. aereogeneratori con D = 90m = 43
N. aereogeneratori con D = 80m = 48

Nella individuazione delle aree ineleggibili di cui all'art. 4, comma 1, nelle more della definizione delle linee guida statali di cui al comma 10 dell'art. 12 del D. lgs. N. 387/2003, sono ritenute non idonee le seguenti aree:

- Aree Protette regionali istituite ex L.R. n. 19/97 e aree protette nazionali ex L. 394/91;
- Oasi di protezione ex L.R. 27/98;
- Aree SIC e ZPS ex Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 79/409/CEE e ai sensi della DGR n. 1022 del 21/07/2005;
- zone umide tutelate a livello internazionale dalla convenzione di Ramsar.

Tali aree sono state considerate con un'area buffer di 200 m. Nello specifico sono interessate le seguenti aree:

- SIC "*Monte Cornacchia-Bosco Faeto*", codice natura 2000 IT 9110003;

Inoltre sono considerate aree ineleggibili:

- Crinali con pendenze superiori al 20% (così come individuati dallo strato informativo relativo all'orografia del territorio regionale presente nella Banca Dati Tossicologica) e relative aree buffer di 150 m.;
- Grotte, doline ed altre emergenze geomorfologiche, con relativa area buffer di almeno 100 m, desunte dal PUTT/P o da altri eventuali censimenti ed elenchi realizzati da enti pubblici e/o enti di ricerca;
- Area edificabile urbana, così come definita dallo strumento urbanistico vigente al momento della presentazione del PRIE con relativa area buffer di 1 Km e centri abitati con buffer (500 m);
- Aree buffer di 500 metri dal confine amministrativo;
- Ambiti Territoriali Estesi (ATE) A e B del PUTT/P;
- Ambiti Territoriali Distinti "Boschi macchie Biotopi" del PUTT/P;
- Zone di ripopolamento e cattura cartografate nel P.U.T.T./p;
- Zone con segnalazione architettonica/archeologica e relativo buffer di 100 m e Zone con vincolo architettonico/archeologico e relativo buffer di 200 m così come censiti dalla disciplina del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137.

Inoltre il territorio del Comune di Castelluccio Valmaggiore è interamente interessato dalla presenza dell'IBA 126 "*Monti della Daunia*" di cui si riporta la descrizione:

Nome e codice IBA 1998-2000	**Monti della Daunia - 126**
Regione	**Puglia, Molise, Campania**
Superficie	**75.027 ha**

Descrizione e motivazione del perimetro: vasta area montuosa pre-appenninica. L'area comprende le vette più alte della Puglia (Monti Cornacchia e Saraceno), il medio corso del fiume Fortore ed il Lago di Occhito interessato dalla sosta di uccelli acquatici. L'area è individuata ad est da Casalnuovo Monterotaro, Coppa Rinnegata, Monte Marcentina, Piano Capraia, Il Torrente Radiosa e Fara di Volturino, Toppo della Ciammaruca, Il Coppone, Piano Marrone, Coppa Pipillo ed il Bosco dei Santi. A sud dal Monte Taverna, Colle Servigliuccio, Monte San Vito, Toppo di Cristo, Toppa Vaccara, Monte Leardo. Ad ovest da Toppo San Biagio, Fiume Fortore, Poggio del Fico, Monte Taglianaso, Toppo Cola Mauditta, Poggio Marano, Toppo dei Morti, Monterovero, Sant'Elia a Pianisi. A nord da Colletoro e da Monte Calvo.

Criteri relativi a singole specie			
Specie	**Nome scientifico**	**Status**	**Criterio**
Nibbio reale	*Milvus milvus*	B	C6
Ghiandaia marina	*Coracias garrulus*	B	C6
Specie (non qualificanti) prioritarie per la gestione			
Nibbio bruno	*Milvus migrans*		
Albanella reale	*Circus cyaneus*		
Lanario	*Falco biarmicus*		

Lo scrivente ufficio si esprime in merito agli eventuali impatti diretti ed indiretti su habitat, specie e habitat di specie presenti nelle aree SIC, ZPS e IBA adiacenti e/o in prossimità dei territori individuati dal piano come aree idonee alla realizzazione di impianti eolici.

Dalla analisi delle cartografie allegate al piano in oggetto e dalla analisi della relazione generale si evidenzia che:

- le aree idonee individuate dal piano sono ubicate in prossimità del sito di interesse comunitario, SIC "*Monte Cornacchia-Bosco Faeto*", E' accertato che nel sito in oggetto esista uno spostamento/trasferimento di specie di uccelli che potrebbero perire per collisione. Pertanto l'impatto degli aereogeneratori previsti dal piano può diventare rilevante per le popolazioni di

uccelli che si spostano tra il sito e le aree esterne e i contingenti di individui che compiono le migrazioni utilizzando le aree per la sosta, svernamento, alimentazione e riproduzione;

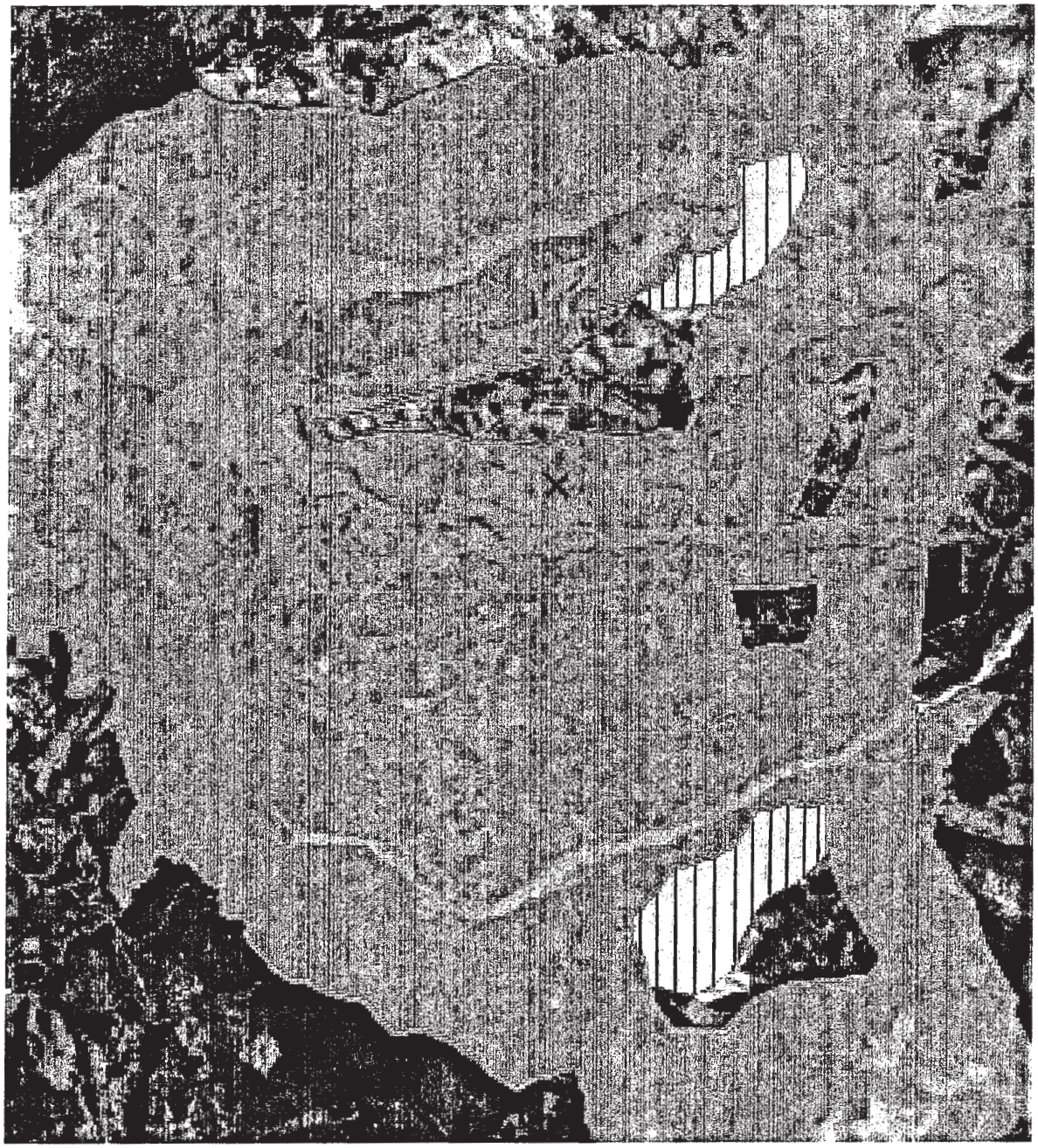
- Tutte le aree individuate eleggibili rientrano nell'IBA **126 – "Monti della Daunia"**, per cui risultano importanti per la conservazione di importanti popolazioni di specie ornitiche di rilevante interesse conservazionistico;
- Le aree adiacenti all'asta torrentizia del torrente Celone sono aree che, anche se interessate da coltivazioni agricole (seminativi), costituiscono aree trofiche per molte specie di rapaci come nibbio reale, nibbio bruno, biancone e varie specie appartenenti al genere *Circus*..
  Inoltre l'area rappresenta un importante corridoio ecologico per altre specie di mammiferi e avifauna migratrice che utilizza i bacini fluviali come rotte di migrazione.

Vista la legge regionale n. 11/2001 e il Regolamento Regionale 16/2006, in particolare l'art. 4 comma 1 "*I piani regolatori per l'installazione di impianti eolici (PRIE) sono finalizzati all'identificazione delle cosiddette aree non idonee ovvero quelle aree nelle quali non è consentito localizzare gli aereogeneratori, in aggiunta a quelle di cui all'articolo 6 comma 3 del presente Regolamento*", considerati gli atti dell'Ufficio, si esprime **parere favorevole**, ai fini della sola valutazione d'incidenza, con le seguenti prescrizioni:

- Inclusione tra le aree non idonee delle superfici individuate in fig. 1 (in azzurro) adiacenti al perimetro del SIC "*Monte Cornacchia-Bosco Faeto*" in quanto interessate dalla presenza di specie di interesse comunitario che utilizzano la zona come aree trofiche e di dispersione nei periodi di migrazione;
- Inclusione, tra le aree non idonee alla realizzazione di impianti eolici, l'area in azzurro individuata in fig. 2 adiacente il corso del torrente Celone;
- Obbligo per gli impianti da realizzare di dotarsi di un idoneo piano di monitoraggio per verificare gli impatti delle pale con l'avifauna da sottoporre a verifica da parte dello scrivente ufficio;
- Obbligo per gli impianti da realizzare di dotarsi di un piano di dismissione e ripristino ambientale;
- Divieto di effettuare le opere di cantierizzazione dei progetti durante i periodi migratori (autunnale e primaverile) e durante il periodo riproduttivo (15 marzo - 15 luglio).

Il Dirigente f.f. dell'Uff. Parchi e R. N.
Ing. Francesca Pace

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana
Servizio Ecologia
Ufficio Parchi e Riserve Naturali



Vista d'insieme delle aree individuate come ineleggibili (in azzurro), le aree in viola sono le aree ineleggibili individuate dal PRIE.

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana
Servizio Ecologia
Ufficio Parchi e Riserve Naturali

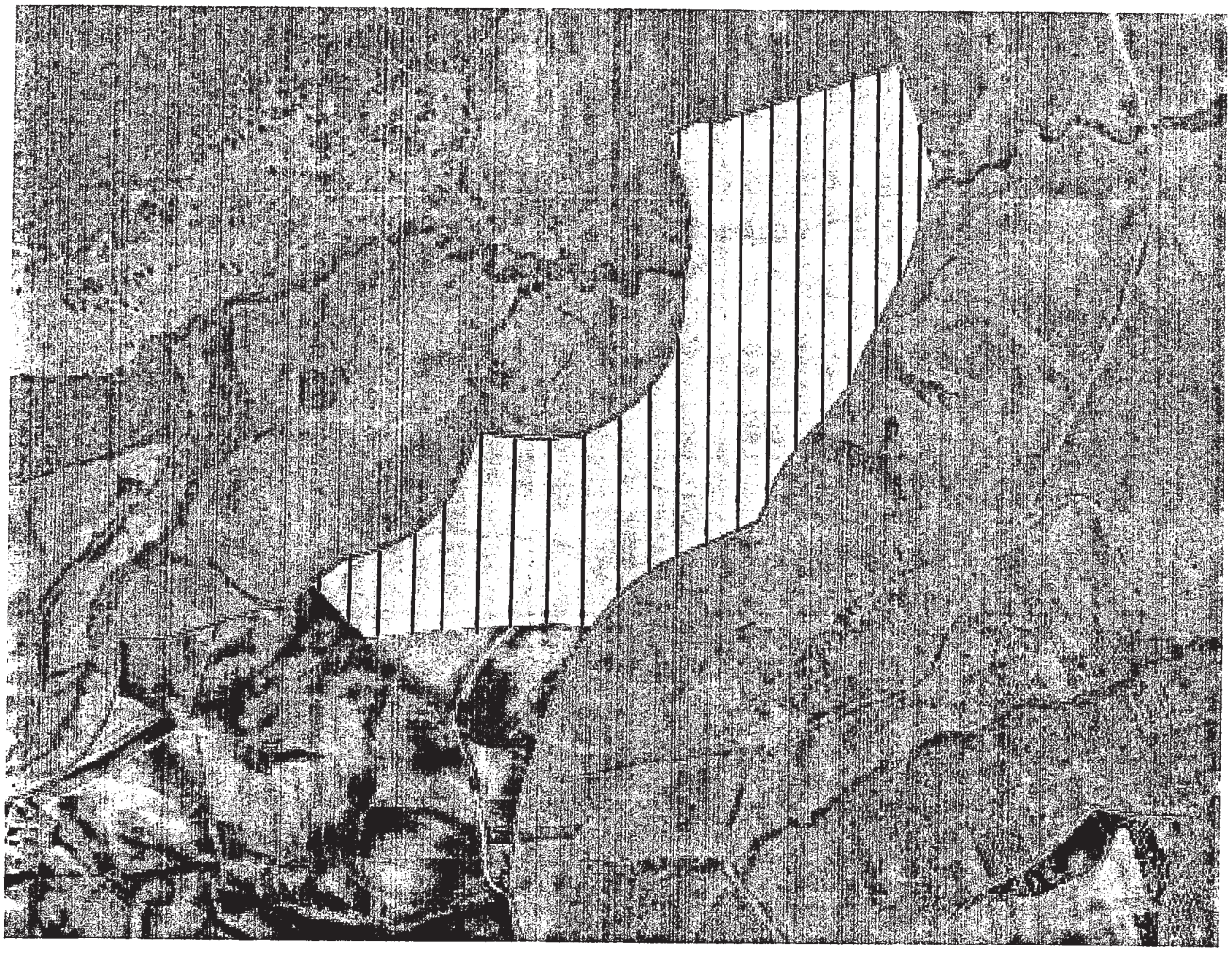


fig. 1 in azzurro l'area adiacente il SIC "*Monte Cornacchia-Bosco Faeto*" da considerare come ineleggibile

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana
Servizio Ecologia
Ufficio Parchi e Riserve Naturali

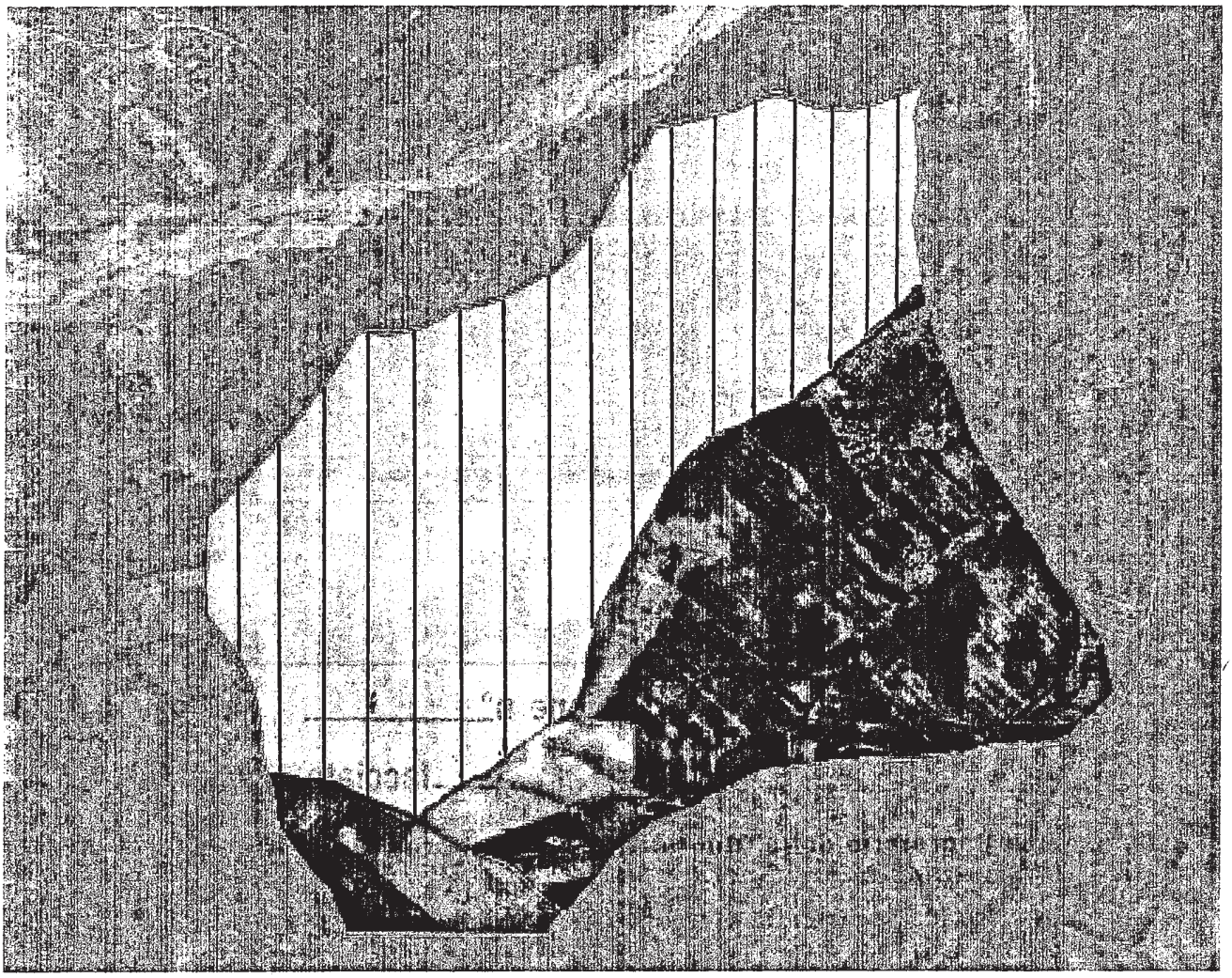


fig. 2 in azzurro l'area adiacente il Torrente Celone da considerare come ineleggibile

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2009, n. 540

Approvazione con prescrizioni del Piano Regolatore per l'installazione di Impianti Eolici (P.R.I.E.) del Comune di Manfredonia.

L'Assessore regionale all'Ecologia, Michele Losappio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente e confermata dal Dirigente del Servizio Ecologia, riferisce quanto segue:

premesso che

- con D.G.R. n. 2527 del 23.12.2008 la Clitmta Regionale approvava con prescrizioni il PR1E del Comune di Manfredonia, adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 07.06.2007, dando mandato al Comune di Manfredonia di provvedere, in osservanza delle prescrizioni indicate nella stessa all'adeguamento degli elaborati e alla trasmissione degli stessi all'Autorità competente, Assessorato all'Ecologia, Servizio Ecologia, Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche della Regione Puglia;

- la sopra citata D.G.R. veniva trasmessa al Comune di Manfredonia con nota prot n. 642 del 20.01.2009 e veniva pubblicata sul BURP n.I6 del 27.01.2009;

- con nota prot n. 4783 del 05.02.2009, acquisita al prot n. 1777 del 06.02.2009, il Comune di Manfredonia trasmetteva, su supporto cartaceo ed informatico, i seguenti elaborati adeguati alle prescrizioni:
  - Relazione Tecnica - Modifiche D.G.R. 2527 del 23.12.2008
  - Tav 1a - Verifica PRG - Modifiche D.G.R. 2527 del 23.12.2008
  - Tav 4a - Aree ZPS - SIC - 113A - Modifiche D.G.R. 2527 del 23.12.2008
  - Tav 15a - Idrografia superficiale - Modifiche D.G.R. 2527 del 23.12.2008
  - Tav 19a - Pericolosità geomorfologica - Modifiche D.G.R. 2527 del 23.12.2008
  - con nota prot n. 2372 del 24.022009 l'Assessorato Regionale all'Ecologia - Servizio Ecologia, in riscontro alla nota sopra citata, rilevava il non completo adeguamento della Tav 1a e della Tav 15a alle indicazioni fornite e la mancata trasmissione della Tav 3, Tav 21 e Tav A; pertanto invitava il Comune di Manfredonia a completare l'adeguamento degli elaborati suddetti e a trasmetterli all'Autorità compete" in modo da rispettare le prescrizioni indicate nella D.G.R. n. 2527 del 23.12.2008;

- in riscontro alla nota sopra citata, con nota prot n. 927 del 26.02.2009, acquisita al prot n. 3007 del 06.03.2009, il Comune di Manfredonia, trasmetteva, su supporto cartaceo ed informatico, i seguenti elaborati adeguati alle prescrizioni:
  - Tav 1b - Verifica PRG - Modifiche D.G.R. 2527 del 23.12.2008
  - Tav 1c - Territori costruiti ed Area buffer (I Km) - Modifiche D.G.R. 2527 del 23.12.2008
  - Tav 3 - Ambiti Territoriali Distinti ex PUTT/p
  - Tav 15b - Idrografia superficiale - Modifiche D.G.R. 2527 del 23.12.2008
  - Tav 21 a - Tutela area di vincolo aeronautico - Adeguamento alle osservazioni espresse in sede di conferenza di servizi in data 01.02.2007
  - Tav A1 - Quadro d'insieme delle aree ineleggibili - Modifiche D.G.R. 2527 del 23.12.2008

preso atto

- dell'avvenuto adeguamento degli elaborati tecnici del P.R.I.E. secondo quanto indicato nella D.G.R. n. 2527 del 23.12.2008;

- della trasmissione da parte del Comune di Manfredonia dei suddetti elaborati tecnici all'Autorità competente, Assessorato all'Ecologia, Servizio Ecologia, Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche della Regione Puglia;

L'ASSESSORE REGIONALE ALL'ECOLOGIA

PROPONE

alla Giunta Regionale di approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Rit. 16/06, il P.R.I.E. del Comune di Manfredonia costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica - Modifiche D.G.R. 2527 del 23.12.2008
- Tav 1b - Verifica PRO - Modifiche D.G.R. 2527 del 23.12.2008
- Tav 1c - Territori costruiti ed Area buffer (1 Km) - Modifiche D.G.R. 2527 del 23.12.2008
- Tav 2 - Verifica Ambiti Territoriali Estesi ex PUTT/p
- Tav 3 - Ambiti Territoriali Distinti ex PUTT/p
- Tav 4a - Aree ZPS - SIC - B3A - Modifiche D.G.R. 2527 del 23.12.2008
- Tav 5 - Zone umide e vincoli idrogeologici ex PUIT/p
- Tav 6 - Zone di ripopolamento e cattura, Zone di addestramento cani, Zone a gestione sociale e amm. stat. ex PUTT/p
- Tav 7 - Vincoli ex L.N. 1497/39 e Decreto Galasso ex PUTT/p
- Tav 5 - Vincoli e segnalazioni architettoniche ed archeologiche ex PUTT/p
- Tav9 Tratturi e usi civici ex PUTT/p
- Tav 10 - Riserve ed oasi di protezione ex PUTT/p
- Tav 11 - Aree Parca ex PUTT/p
- Tav 12 - Boschi, Macchie, Biotopi e Siti di Interesse Naturalistico ex PUTT/p
- Tav 13 - Aziende faunistico venturi; Bandite di caccia, Centri di riproduzione pubblici e privati ex PUTT/p
- Tav 14 - Aree connesse e catasto grotte ex PUTT/p
- Tav 15b -Idrografia superficiale - Modifiche D.G.R. 2527 del 23.12.2008
- Tav 16 - Strade provinciali e comunali, linee ferroviarie
- Tav 17 - Linee elettriche
- Tav 18 - Rischio firme ex PAI/p
- Tav 19a - Pericolosità geomorfologica - Modifiche D.G.R. 2527 del 23.12.2008
- Tav 20 - Pericolosità idraulica ex PAI/p
- Tav 21 a - Tutela area di vincolo aeronautico - Adeguamento alle osservazioni espresse in sede di conferenza di servizi in data 01.02.2007
- Tav 22 - Uso dei suoli
- Tav A1 - Quadro d'insieme delle aree ineleggibili - Modifiche D.G.R. 2527 del 23.12.2008

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e S.M. e I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art 5, comma 6, del R.R. 16/06 e dell'art 4, lettera d), della Legge Regionale n. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ecologia, prof. Michele LOSAPPIO;

Viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento,

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di approvare in via definitiva, per tutte le motivazioni espresse in narrativa, e che qui si intendono integralmente riportate, il P.R.I.E. del Comune di Manfredonia;

- di dare mandato al Comune di Manfredonia di trasmettere alla Provincia di Foggia il PRIE così come approvato;

- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2009, n. 541

Approvazione con prescrizioni del Piano Regolatore per l'installazione di Impianti Eolici (P.R.I.E.) del Comune di Erchie.

L'Assessore regionale all'Ecologia, Michele

Losappio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente e confermata dal Dirigente del Servizio Ecologia, riferisce quanto segue:

premesso che

- come previsto dall'art. 5 del Regolamento regionale 4 ottobre 2006 n. 16, il Comune di Erchie, con delibera di Giunta Comunale n. 174 del 02.11.2006, avviava le procedure per l'adozione del Piano Regolatore per l'installazione di Impianti Eolici (P.R.I.E.) nel territorio comunale, prendendo atto del "Piano per la realizzazione di impianti eolici" redatto dal Responsabile dell'area tecnica;

- il P.R.I.E. e i relativi elaborati venivano depositati per 15 (quindici) giorni consecutivi, dal 27.11.2006 al 12.12.2006, presso la segreteria comunale, per permetterne al pubblico la libera visione;

- durante il periodo del deposito, del quale veniva dato avviso sull'Albo Pretorio del Comune e su due quotidiani a diffusione provinciale ("Nuovo Quotidiano di Puglia"/ed.di Brindisi e "Puglia d'Oggi"), non pervenivano osservazioni;

- con nota n. 3898 del 07.05.2007, acquisita dal Settore Ecologia (Attualmente denominato Servizio Ecologia) dell'Assessorato regionale all'Ecologia al prot n. 8162 del 22.052007, il sindaco del Comune di Erchie convocava, ai sensi della L. 241/1990, per il giorno 07.06.2007, la Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, co. 4, del R.R. n. 16/06, invitando i seguenti enti territorialmente competenti:
  - Regione Puglia - Ass.to all'Ambiente - Settore Ecologia
  - Comune di Avetrana
  - Comune di Manduria
  - Regione Paglia - Ass.to Urbanistica - Ufficio Strum. Urb.
  - Ministero per i Beni e le Attività Culturali - S.B. Architettonici (Lecce)
  - Ministero per i Beni e le Attività Culturali - S.B. Architettonici (Taranto)
  - Comando 3° Regione Aerea - 3° Reparto Operativo Infrastrutture
  - Marina Militare di D.M. Marittimo dello Ionio - 3° Reparto Infrastrutture
  - Corpo Forestale dello Stato
  - Comando RFC "Puglia" - Affari Generali Logistica
  - Autorità di Bacino
  - ASL BR/1 - Prevenzione e sicurezza sul lavoro
  - ASL BR/1 - Servizio di igiene e sanità pubblica
  - Ministero delle Comunicazioni
  - ARPA
  - ENAC
  - ENAC/ENAV
  - Comando Reclutamento e Forze di Completamento RFC Puglia
  - ENEL Distribuzione Spa
  - GSE (già GRTN) Spa
  - SNAM rete gas Spa
  - AQP Spa
  - ANAS Spa
  - Provincia di Brindisi
  - Provincia di Taranto
  - Ministero della Difesa - Genio Difesa
  - Comando Provinciale VVF
  - Consorzio di bonifica ARNEO

- con nota n. 4537 dell'01.06.2007, acquisita dal Settore Ecologia al prot n. 10150 del 22.06.2007, il Comune di Erchie comunicava il rinvio della Conferenza di Servizi indetta per il 07.06.2007;

- con nota n. 8412 dell'10.10.2007, acquisita dal Settore Ecologia al protn. 17398 del 15.11.2007, il sindaco del Comune di Erchie convocava, ai sensi della L. 241/1990, per il giorno 15.11.2007, la Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, co. 4, del R.R. n. 16/06, invitando i sopra citati enti territorialmente competenti;

- con nota del 27.11.2007, acquisita dal Settore Ecologia al prot n. 18458 dell'11.12.2007, il Comune di Erchie trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi il 15.11.2007;

- nella Conferenza di Servizi esprimevano pareri e/o indicazioni i seguenti enti: Autorità di Bacino, Marina Militare di D.M. Marittimo dello Ionio, Comando Militare Esercito Puglia, Mini-

stero per i Beni e le Attività Culturali - S.B. Architettonici (Lecce), SNAM rete gas (Brindisi), Consorzio di bonifica ARNEO - Nardò (Lecce), Provincia di Brindisi (Servizio Ambiente), ASL BR/1 - Prevenzione e sicurezza sul lavoro, ASL BR/1 - Servizio di igiene e sanità pubblica, ENEL Distribuzione Spa, Coniando Provinciale VVF, ENAV;

- le osservazioni presentate nella Conferenza di Servizi dalla Provincia di Brindisi, relative alla necessità che il PRIE venga adeguato agli indirizzi e obiettivi contenuti nel PEAR e alle direttive indicate nella deliberazione del Consiglio Provinciale n. 6/2 del 27.02.07, e che venga inoltre assoggettato alla procedura di VAS, venivano controdedotte dal Consiglio Comunale nella delibera, n. 49 del 10.12.2007, di adozione del P.R.I.E.; in particolare il C.C. riteneva di non condividere quanto sottolineato dalla Provincia di Brindisi in quanto "l'adeguamento o meno alla deliberazione dell'Amministrazione Provinciale, come pure al PEAR, non rappresentano motivi ostativi all'adozione del PRIE";

- il Comune di Erchie, con delibera del Consiglio Comunale n. 49 del 10.12.2007, adottava il e, con note prot n. 10977 del 28.12.2007 e n. 309 del 14.01.2008 lo trasmetteva all'Autorità competente alla sua approvazione (Assessorato regionale all'Ecologia), che lo acquisiva al prot n. 1191 del 23.01.2008 e n. 1192 del 23.01.2008; il PRIE così trasmesso risultava costituito dai seguenti elaborati:
  - Relazione tecnica Reti
  - Tav 1 - Strumentazione urbanistica
  - Tav 2 - Inquadramento territoriale
  - Tav 2a - Uso del suolo
  - Tav 3 - Ambiti estesi riferiti al PUTT
  - Tav 4 - Aree non idonee
  - Tav 5 - Connessione a elettrodotto

- con nota prot. n. 7793 del 27/05/2008 e successivamente con nota n. 9689 del 09/07/2008, il Settore Ecologia comunicava al comune di Erchie che l'obbligo allo svolgimento della procedura di V.A.S. decorre per i piani e i programmi avviati successivamente al 31 luglio 2007, data dell'entrata in vigore della Parte Seconda del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 cosi come modificato dal D. Lgs. Del 16 gennaio 2008, n. 4;

- con nota prot n. 12305 del 08.09.2008, il Settore Ecologia richiedeva al Comune di Erchie la seguente documentazione integrativa:
  - Tutti i pareri raccolti nella Conferenza di Servizi, a parte quello della Provincia di Brindisi già presente, come da verbale del 15-11-2007 allegato alla delibera n. 49 del 10.12.2007 di adozione del PRIE;
  - Cartografia su supporto informatico in formato utilizzabile in ambiente GIS secondo uno dei più comuni formati digitale (shp o dwg o formati comunque con questi compatibili) georeferenziato nel sistema cartografico italiano Gauss-Boaga fuso EST (art. 7);
  - Cartografia in scala opportuna riportante inquadramento territoriale (non limitatamente al solo territorio comunale) delle Aree parco, Oasi di protettone, ZPS, Zone Umide, zone umide tutelate a livello internazionale dalla convenzione di Ramsar, IBA (art 7);
  - Elaborati cartografici in formato pdf

- con nota prot. n. 7268 del 18.11.2008, acquisita al protn. 16908 dell'01.12.2008, il Comune di Erchie trasmetteva al Settore Ecologia la documentazione integrativa richiesta, costituita da:
  - tutti i pareti raccolti nella Conferenza di Servizi come da verbale del 15.11.2007;
  - cartografia su supporto magnetico in formato utilizzabile in ambiente GIS;
  - cartografia in scala idonea riportante l'inquadramento territoriale non solo del territorio comunale ("Inquadramento territoriale - scala 1-50000");

- il Servizio Ecologia, con nota prot n. 331 del 15.01.2009, richiedeva il parere di competenza all'Assessorato Regionale all'Assetto del Territorio;

- con nota prot n. 2009/2 del 23.02.2009 l'Assessorato regionale all'Assetto del Territorio trasmetteva al Servizio Ecologia, che lo acquisiva al prot n. 2567 del 26.02.2009, il proprio parere di competenza, del quale si riportano di seguito i punti salienti:

"Si segnala l'opportinità alla luce del parere espresso nel merito dall'Autorità di Bacino della Puglia, con particolare riferimento alla prescrizione di integrare la Relazione Tecnica di Piano con il richiamo al vincoli previsti dagli artt 6 e 10 delle NTA del FAI ("Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali" e "Disciplina delle fasce di pertinenza fluviale"), che il PRIE in esame debba, al fine di una maggiore tutela paesaggistica degli ambiti interessati, ricomprendere tra le aree "inidonee" rata fascia pari a 150 m sia a destra che a sinistra del reticoli fluviali e/o alvei in modellamento attivo individuati dall'Autorità di Bacino".

- con nota prot n. 2333 del 18.03.2009, acquisita al protn. 3593 del 19.03.2009, il Comune di Erchie trasmetteva al Settore Ecologia ulteriore documentazione integrativa a completamento di quella precedentemente trasmessa, costituita da:
  - Tavola n. 5 e Tavola "Inquadramento territoriale - scala 1-50000" in formato pdf;
  - Copia cartacce della Tavola "Inquadramento urbanistico".

Considerato

- che l'Assessorato all'Ecologia, Servizio Ecologia, Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche della Regione Paglia,
  - preso atto degli esiti della Conferenza di Servizi tenutasi il 15.11.2007, nonché dell'avvenuta adozione del PRIE da parte del Comune di Erchie, a mezzo della delibera del Consiglio Comunale n. 49 del 10.12.2007, e
  - tenuto conto delle integrazioni trasmesse dal Comune di Eroine con nota prot n. 7268 del 18.11.2008, acquisita al protn. 16908 dell'01.12.2008, tra cui la tavola "Inquadramento territoriale - scala 1-50000";

  ha proceduto alla valutazione della conformità del P.R.I.E., cosi come adottato dal comune e integrato dalla predetta tavola "inquadramento territoriale - scala 1-50000", alle prescrizioni del R.R. n. 16/06 e, in particolare, dell'art. 4, comma 1, e dell'art. 6;

- che oggetto di valutazione sono stati gli atti e la documentazione, cosi come trasmessi dal Comune di Erchie;

- che da tale valutazione è emerso:
  - la conformità del PRIE all'art. 6, comma 3, del RR n. 16/06, ad eccezione della lettera d) del medesimo comma, in quanto non è stato considerato il buffer di 1000 m da tutta l'area edificabile urbana così come definita dallo strumento urbanistico vigente del Comune di Erchie (Piano di Fabbricazione); tale area edificabile urbana deve infatti comprendere anche l'area PIP contigua al centro abitato in quanto, nelle previsioni di piano, soggetta ad edificabilità e posta in continuità fisica con l'agglomerato urbano;
  - che il PRIE ha individuato come non idonee all'installazione di impianti eolici, in aggiunta a quelle di cui all'art. 6, comma 3, del RR n. 16/06, ulteriori aree così come specificato nella documentazione agli atti;
  - che il PRIE non ha individuato, quale area non idonea, la zona PIP prossima alla SS 7 Ter "Taranto-Lecce" e alla Ferrovia "Lecce-Martina Franca", dato che questa, pur essendo edificabile, risulta in posizione distaccata dal centro abitato e quindi non urbana; per tale area si segnala l'opportunità di inserire nel PRIE indicazioni in merito alla valutazione della compatibilità degli impianti eolici con le attività produttive esistenti e/o insediabili;
  - che l'individuazione di tali aree è stata effettuata sulla base delle ricognizioni dei vari sistemi territoriali; pertanto, in osservanza dei criteri di cui all'art. 6 del RR n. 16/06;
  - che sono state rilevate alcune imprecisioni ed Incoerenze sia nella relazione tecnica che nelle rappresentazioni grafiche. In particolare:
    - le due segnalazioni archeologiche, Masseria Tre Torri e Masseria Terme Filippo, sono state individuate come segnalazioni architettoniche, sia nella relazione che nelle tavole; inoltre nella relazione è indicato un buffer di 100 m, mentre nelle tavole ("Tav 2 - Inquadramento territoriale", "Tav 3 - Ambiti estesi riferiti al PUTT", "Tav 4 - Aree non idonee") è rappresentato un buffer di 200m;
    - nella relazione tecnica (pagg. 41-42 e pag.45) non si fa riferimento a tutte le aree non idonee individuate nelle tavole ("Tav 2 - Inquadramento territoriale", "Tav 3 - Ambiti estesi riferiti al PUTT", "Tav 4 - Aree non

idonee"), in particolare il fratturo con ama buffer di 100m, gli elementi della geomorfologia (cigli di scarpata con area buffer di 50m, reticolo fluviale e ripe fluviali con area buffer di 100m) e l'area AP (Alta Pericolosità idraulica - ex PAI);
- nelle tavole ("Tav2 - Inquadramento territoriale", "Tav 3 - Ambiti estesi riferiti al putt, "Tav 4 - Aree non idonee") il tratturo e alcuni elementi della geomorfologia (cigli di scarpata, ripe fluviali, reticoli fluviali, doline) risultano traslati rispetto alle rappresentazioni cartografiche del PUTT/p;
- negli elaborati tecnici non sono state recepite le indicazioni della società SNAM Rete Gas rilasciate in conferenza di servizi e relative sia alla necessità del rispetto delle fasce di sicurezza dai metanodotti, in particolare dalle due condotte segnalate ("derivazione per Manduria" e "Met. Torre S. Susanna"), sia ad alcune clausole riguardanti l'esecuzione di lavori in prossimità delle suddette fasce di rispetto;
- la relazione tecnica non è stata integrata con le indicazioni espresse dall'Autorità di Bacino in conferenza di servizi e relative al richiamo ai vincoli previsti dagli artt. 6 ("Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali") e 10 ("Disciplina delle fasce di pertinenza fluviale") delle NTA del FAI;

- che la procedura espletata è conforme alle indicazioni dell'arti del R.R. 16/06;

- che la documentazione del PRIE è stata presentata conformemente a quanto disposto dall'art. 7 del R.R. 16/06;

• che l'Assessorato regionale all'Ecologia, Servizio Ecologia, Ufficio Programmazione e Politiche Energetiche ha espresso, In base agli esiti sopra riportati, della valutazione effettuata, parere favorevole all'approvazione del P.R.I.E. del Comune di Erchie, con le seguenti prescrizioni :
1. Adeguamento degli elaborati tecnici costituenti il P.R.I.E., cosi come integrati dalla tavola "Inquadramento territoriale - scala 1-50000", al fune di superare la non conformità all'art. 6, comma 3, lettera d) del RR n. 16/06 e le imprecisioni ed incoerenze rilevate nel procedimento e sopra indicata, nonché di renderli conformi al parere reso, e sopra citato, dell'Assessorato Regionale all'Assetto del Territorio.

L'ASSESSORE REGIONALE ALL'ECOLOGIA

PROPONE

alla Giunta Regionale di approvare, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del R.R. 16/06, il P.R.I.E. adottato dal Comune di Erchie con la delibera di C.C. n. 49 del 10.12.2007 - comprensivo della Tavola "Inquadramento territoriale - scala 1-50000" trasmessa dal Comune alla Regione Puglia con nota prot. n. 7268 del 18.11.2008 - con le prescrizioni stabilite dall'Autorità competente e sopra indicate.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e S.M. e I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 5, comma 6, del R.R. 16/06 e dell'art 4, lettera d), della Legge Regionale n. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ecologia, prof. Michele LOSAPPIO;

Viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento,

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di approvare, per tutte le motivazioni e con le prescrizioni espresse in narrativa, e che qui si inten-

dono integralmente riportate, il P.R.I.E. del Comune di Erchie,

- di dare mandato al Comune di Erette di provvedere, in osservanza delle prescrizioni di cui al precedente punto, all'adeguamento degli elaborati e alla trasmissione degli stessi all'Autorità competente, Assessorato all'Ecologia, Servizio Ecologia, Ufficio Programmazione e Politiche Energetiche della Regione Puglia,

- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2009, n. 542

Approvazione con prescrizioni del Piano Regolatore per l'installazione di Impianti Eolici (P.R.I.E.) del Comune di Castelnuovo della Daunia.

L'Assessore regionale all'Ecologia, Michele Losappio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente e confermata dal Dirigente del Servizio Ecologia, riferisce quanto segue:

premesso che

- con D.G.R. n 2687 del 29.12.2008 la Giunta Regionale approvava con prescrizioni il PRIE del Comune di Castelnuovo della Daunia, adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 82 del 11.09.2007, dando mandato al Comune di Castelnuovo della Daunia di provvedere, in osservanza delle prescrizioni indicate nella stessa D.G.R., all'adeguamento degli elaborati e alla trasmissione degli stessi all'Autorità competente, Assessorato all'Ecologia, Servizio Ecologia, Ufficio Programmazione VIA. e Politiche Energetiche della Regione Puglia;

- la sopra citata D.G.R. veniva trasmessa al Comune di Castelnuovo della Daunia con nota prot, n. 1481 del 02.02.2009 e veniva pubblicata sul BURP n. 20 del 03.02.2009;

- con nota proc. n. 876 del 09.03.2009, acquisita al prot. n. 3511 del 18.03.2009, il Comune di Castelnuovo della Daunia trasmetteva, su supporto cartaceo ed informatico, i seguenti elaborati adeguati alle prescrizioni:
  - Relazione illustrativa del Rev.02
  - Tavola 1.1 - Inquadramento territoriale su base 1GM fogli 1:50000 mx. 395, 407
  - Tavola 1.2 - Inquadramento territoriale su base IGM fogli 1:25000 n. 163
  - Tavola 1.3 - Inquadramento territoriale su base ortofoto
  - Tavola 1.4.a - Inquadramento territoriale su Carta Tecnica - Quadro 1
  - Tavola 1.4.b - Inquadramento territoriale su Carta Tecnica - Quadro 2
  - Tavola 1.4.c - Inquadramento territoriale su Carta Tecnica - Quadro 3
  - Tavola 1.4.d - Inquadramento territoriale su Carta Tecnica - Quadro 4
  - Tavola 1.4.e - Inquadramento territoriale su Carta Tecnica - Quadro 5
  - Tavola 1.4.f - Inquadramento territoriale su Carta Tecnica - Quadro 6
  - Tavola 1.4.g - Inquadramento territoriale su Carta Tecnica - Quadro 7
  - Tavola 1.4.h - Inquadramento territoriale su Carta Tecnica - Quadro 8
  - Tavola 1.4.i - Inquadramento territoriale su Carta Tecnica - Quadro 9
  - Tav. 1.5 - Inquadramento Territoriale -PRG
  - Tavola 2.1 - Inquadramento Territoriale - Rete Natura 2000
  - Tavola 2.2 - Inquadramento Territoriale - Aree IBA
  - Tavola 23 - Inquadramento Territoriale - Aree protette esistenti e in progetto
  - Tavola 3.1 - Piano di Assetto Idrogeologico (PA.I.) dell'Autorità di bacino della Puglia
  - Tavola 3.2.a - Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'Autorità di bacino del Fortore Trigno Saccione e Biferno - aree a pericolosità idraulica
  - Tavola 3.2.b - Nano di Assetto Idrogeologico (P.A.1.) dell'Autorità di bacino del Fortore

Trigno Saccione e Biferno - aree a pericolosità da frane e da valanghe
- Tavola 4.1 - Ambiti Territoriali Estesi ex PUTTp
- Tavola 4.2 - Ambiti Territoriali Distinti ex PUTTp - componenti del sistema geo-morfologico
- Tavola 4.2.b - Ricognizione dei cigli di scarpata e dei annali - Indicazione delle linee di sezione
- Tavola 4.2.c - Fotografie dei crinali e cigli di scarpata con indicazione dei punti di presa
- Tavola 4.2.d.I - Quadro 1 - Sezioni A-A B-B
- Tavola 4.2.d.II - Quadro 2 - Sezioni D-D E-E F-F
- Tavola 4.2.d.III - Quadro 2 - Sezioni G-G H-H I-I L-L
- Tavola 4.2.d.IV - Quadro 3 - Sezioni M-M N-N 0-0
- Tavola 4.2.d.V - Quadro 1- Sezioni P-P Q-Q R-R
- Tavola 4.2.d.VI - Quadro 1 - Sezioni S-S T-T
- Tavola 4.3 - Ambiti Territoriali Distinti ex PUTTp - componenti del sistema idrogeologico
- Tavola 4.3.b - Ricognizione dei torrenti, dei canali e dei valloni
- Tavola 4.4 - Ambiti Territoriali Distinti ex PUTTp - componenti del sistema botanico-vegetazionale e colturale e del sistema faunistico
- Tavola 4.5 - Ambiti Territoriali Distinti ex PUTTp - componenti del sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa
- Tavola 4.6 - Ambiti Territoriali Distinti ex PUTTp - usi civici e paesaggio agrario
- Tavola 5 - Carta di uso del suolo desunta dalla bozza del PTCP della Provincia di Foggia
- Tavola 6 - Carta delle pendenze
- Tavola 7 - Reti infrastrutturali di trasporto e tecnologiche
- Tavola 8 - Individuazione degli impianti colici esistenti e autorizzati sul territorio comunale
- Tavola 9.1 - Individuazione delle aree ineleggibili ai sensi dell'Art. 6 comma 3 del regolamento regionale 16/2006
- Tavola 9.2 Rev.03 - Individuazione delle aree ineleggibili ai sensi dell'Art. 6 comma 1-2 del regolamento regionale 16/2006
- Tavola 9.3 Rev.03 - Sintesi delle aree ineleggibili
- Tavola 9.4.a Rev.01 - Sintesi delle aree ineleggibili sovrapposta a Carta Tecnica - Quadro 1
- Tavola 9.4.b Rev.01 - Sintesi delle aree ineleggibili sovrapposta a Carta Tecnica - Quadro 2
- Tavola 9.4.c Rev.01 - Sintesi delle aree ineleggibili sovrapposta a Carta Tecnica - Quadro 3
- Tavola 9.4.d Rev.01 - Sintesi delle aree ineleggibili sovrapposta a Carta Tecnica - Quadro 4
- Tavola 9.4.e Rev.01 - Sintesi delle aree ineleggibili sovrapposta a Carta Tecnica - Quadro 5
- Tavola 9.41 Rev.02 - Sintesi delle aree ineleggibili sovrapposta a Carta Tecnica - Quadro 6
- Tavola 9.4.g Rev.01 - Sintesi delle aree ineleggibili sovrapposta a Carta Tecnica - Quadro 7
- Tavola 9.4.h Rev.02 - Sintesi delle aree ineleggibili sovrapposta a Carta Tecnica - Quadro 8
- Tavola 9.4.i Rev.02 - Sintesi delle aree ineleggibili sovrapposta a Carta Tecnica - Quadro 9
- Tavola 9.5 Rev.02 - Sintesi delle aree ineleggibili sovrapposta al quadro d'unione catastale

preso atto
- dell'avvenuto adeguamento degli elaborati tecnici del P.R.I.E. secondo quanto indicato nella D.G.R. n. 2687 del 29.12.2008;
- della trasmissione da parte del Comune di Castelnuovo della Daunia dei suddetti elaborati tecnici all'Autorità competente, Assessorato all'Ecologia, Servizio Ecologia, Ufficio Programmazione VIA, e Politiche Energetiche della Regione Puglia;

L'ASSESSORE REGIONALE ALL'ECOLOGIA

PROPONE

alla Giunta Regionale di approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del R.R. 16/06, il P.R.I.E. del Comune di Castelnuovo della Daunia costituito dai seguenti elaborati:
- Relazione illustrativa del P.R.I.E. Rev.02
- Tavola 1.1 - Inquadramento territoriale su base IGM fogli 1:50000 nn. 395, 407
- Tavola 1.2 - Inquadramento territoriale su base IONI fogli 1:25000 n. 163

- Tavola 1.3 - Inquadramento territoriale su base ortofoto
- Tavola 1.4.a - Inquadramento territoriale su Carta Tecnica - Quadro 1
- Tavola 1.4.6 - Inquadramento territoriale su Carta Tecnica - Quadro 2
- Tavola 1.4.c - Inquadramento territoriale su Carta Tecnica - Quadro 3
- Tavola 1.4.d - Inquadramento territoriale su Carta Tecnica - Quadro 4
- Tavola 1.4.e - Inquadramento territoriale su Carta Tecnica- Quadro 5
- Tavola 1.4.f - Inquadramento territoriale su Carta Tecnica - Quadro 6
- Tavola 1.4.g - Inquadramento territoriale su Carta Tecnica - Quadro 7
- Tavola 1.4.h - Inquadramento territoriale su Carta Tecnica - Quadro 8
- Tavola 1.4.i - Inquadramento territoriale su Carta Tecnica - Quadro 9
- Tav. 1.5 - Inquadramento Territoriale - PRG
- Tavola 2.1 - Inquadramento Territoriale - Rete Natura 2000
- Tavola 2.2 - Inquadramento Territoriale - Aree IBA
- Tavola 2.3 - Inquadramento Territoriale - Aree protette esistenti e in progetto
- Tavola 3.1 - Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di bacino della Puglia
- Tavola 3.2.a - Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'Autorità di bacino del Fortore Trigno Saccione e Biferno - aree a pericolosità idraulica
- Tavola 3.2.b - Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'Autorità di bacino del Fortore Trigno Saccione e Biferno - aree a pericolosità da frane e da valanghe
- Tavola 4.1 - Ambiti Territoriali Estesi ex PUTTp
- Tavola 4.2 - Ambiti Territoriali Distinti ex PUTTp - componenti del sistema geomorfologico
- Tavola 4.2.b - Ricognizione dei cigli di scarpata e dei crinali - Indicazione delle linee di sezione
- Tavola 4.2.c - Fotografie dei crinali e cigli di scarpata con indicazione dei punti di presa
- Tavola 4.2.d.I - Quadro I - Sezioni A-A B-B C-C
- Tavola 4.2.d.II - Quadro 2 - Sezioni D-D E-E F-F
- Tavola 4.2.d.III - Quadro 2 - Sezioni G-G H-H I-I L-L
- Tavola 4.2.d.IV - Quadro 3 - Sezioni M-M N-N 0-0
- Tavola 4.2.d.V - Quadro 1 - Sezioni P-P Q-Q R-R
- Tavola 4.2.d.VI - Quadro 1 - Sezioni 5-5 T-T
- Tavola 4.3 - Ambiti Territoriali Distinti ex PUTTp - componenti del sistema idrogeologico
- Tavola 4.3.b - Ricognizione dei torrenti, dei canali e dei valloni
- Tavola 4.4 - Ambiti Territoriali Distinti ex PUTTp - componenti del sistema botanico-vegetazionale e colturale e del sistema faunistico
- Tavola 4.5 - Ambiti Territoriali Distinti ex PUTTp - componenti del sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa
- Tavola 4.6 - Ambiti Territoriali Distinti ex PUTTp - usi civici e paesaggio agrario
- Tavola 5 - Carta di uso del suolo desunta dalla bozza del PTCP della Provincia di Foggia
- Tavola 6 - Carta delle pendenze
- Tavola 7 - Reti infrastrutturali di trasporto e tecnologiche
- Tavola 8 - Individuazione degli impianti eolici esistenti e autorizzati sul territorio comunale
- Tavola 9.1 - Individuazione delle aree ineleggibili ai sensi dell'Art 6 comma 3 del regolamento regionale 16/2006
- Tavola 9.2 Rev.03 - Individuazione delle aree ineleggibili ai sensi dell'Art. 6 comma 1-2 del regolamento regionale 16.2006
- Tavola 93 Rev.03 - Sintesi delle aree ineleggibili
- Tavola 9.4.a Rev.01 - Sintesi delle aree ineleggibili sovrapposta a Carta Tecnica - Quadro I
- Tavola 9.4.b Rev.01 - Sintesi delle aree ineleggibili sovrapposta a Carta Tecnica - Quadro 2
- Tavola 9.4.c Rev.01 - Sintesi delle aree ineleggibili sovrapposta a Carta Tecnica - Quadro 3
- Tavola 9.4.d Rev.01 - Sintesi delle aree ineleggibili sovrapposta a Carta Tecnica - Quadro 4
- Tavola 9.4.e Rev.01 - Sintesi delle aree ineleggibili sovrapposta a Carta Tecnica - Quadro 5
- Tavola 9.41 Rev.02 - Sintesi delle aree ineleggibili sovrapposta a Carta Tecnica - Quadro 6
- Tavola 9.4.g Rev.01 - Sintesi delle aree ineleggibili sovrapposta a Carta Tecnica - Quadro 7
- Tavola 9.41 Rev.02 - Sintesi delle aree ineleggibili sovrapposta a Carta Tecnica - Quadro 8

- Tavola 9.4.i Rev.02 - Sintesi delle aree ineleggibili sovrapposta a Carta Tecnica - Quadro 9
- Tavola 9.5 Rev.02 - Sintesi delle aree ineleggibili sovrapposta al quadro d'unione catastale

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e S.M. e I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art 5, comma 6, del R.R. 16/06 e dell'art. 4, lettera d), della Legge Regionale n. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ecologia, prof. Michele LOSAPPIO;

Viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento,

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di approvare in via definitiva, per tutte le motivazioni espresse in narrativa, e che qui si intendono integralmente riportate, il P.R.I.E. del Comune di Castelnuovo della Daunia;

- di dare mandato al Comune di Castelnuovo della Daunia di trasmettere alla Provincia di Foggia il PRIE cosi come approvato;

- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2009, n. 558

Art. 1 legge 362 dell'8.11.1991. Revisione pianta organica biennio 2007/2008 delle farmacie dei comuni ricadenti nel territorio della ASL LE Area sud.

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Posizione Organizzativa dell'Ufficio Assistenza Farmaceutica n. 3, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio, riferisce:

L'art. 22 della L.R. n. 36/84 nel testo sostituito dall'art. 6 della L.R. n. 17 del 30.4.1990, disciplina le procedure per la definizione delle piante organiche delle farmacie dei comuni, da formulare secondo le disposizioni di cui alla legge n. 475 del 2.4.1968, ogni anno pari per ciascun biennio.

La legge 8.11.1991 n. 362 art. 1, prevede l'istituzione di una farmacia ogni 3.000 abitanti nei comuni con popolazione fino a 12.500 abitanti ed una farmacia ogni 4.000 negli altri comuni, non tenendo conto dell'eccedenza numerica se non superiore al 50% dei parametri suddetti.

Il Direttore Generale della AUSL LE, con proprio provvedimento n. 1430 del 26.09.2008, acquisito, preventivamente il parere favorevole dell'ordine dei farmacisti della provincia di Lecce e dei comuni di pertinenza sulla proposta di revisione della pianta organica delle farmacie per il biennio 2007/08, ha deliberato la conferma delle sedi farmaceutiche esistenti in considerazione che la popolazione non ha subito mutamenti sostanziali.

Inoltre, con lo stesso atto, il Direttore Generale ha espresso parere sfavorevole alla richiesta di istituzione di nuove sedi farmaceutiche nei Comuni di: Corigliano d'Otranto e Uggiano La Chiesa per mancanza dei requisiti normativi, mentre ha espresso parere favorevole alla proposta espressa dal Comune di Melissano, con delibera Consiliare Giunta n. 21 del 16.04.2008 e successiva relazione integrativa trasmessa con nota prot. 8742 del 18.09.2008, di rideterminazione degli ambiti territoriali delle due sedi farmaceutiche esistenti come di seguito specificato:

Sede farmaceutica n. 1 - abitanti n. 3.535:

limitata dalla sede n. 2 a sud/est dalla linea dalla mezzeria che corre lungo le seguenti strade: Via Crispi, tratto incrocio di via circonvallazione con via Roma, via Roma sino all'incrocio con via Palermo, via Palermo sino all'incrocio con via Bellini, via Bellini sino all'incrocio con via Casarano, via Casarano, via Mazzini, via Feline dall'incrocio con via Mazzini;

Sede farmaceutica n. 2 - abitanti n. 3.837:

limitata dalla sede n. i a nord/est dalla linea di mezzeria che corre lungo le seguenti strade: Via Crispi, tratto incrocio di via circovallazione con via Roma, via Roma sino all'incrocio con via Palermo, via Palermo sino all'incrocio con via Bellini, via Bellini sino all'incrocio con via Casarano, via Casarano, via Mazzini, via Pane dall'incrocio con via Mazzini;

Di seguito, si riporta il prospetto delle farmacie dei comuni della ASL LE Sud per il biennio 2007/08 con i dati ISTAT al 31.12.2007 della popolazione residente in ogni singolo comune, delle farmacie esistenti, funzionanti e delle sedi farmaceutiche da istituire con la presente pianta organica:

Comuni	Popolazione al 31.12.07	Sedi esistenti	Sedi funzionanti			Sedi da istituire	Note
			Gestione Privata	Gestione Pubblica	Gestione Provvisoria		
Acquarica del Capo	4.962	1	1			0	
Alessano	6.590	2 + 1*	3			0	*Fraz.Montesardo
Alezio	5.390	1	1			0	
Alliste	6.652	1 + 1*	2			0	*Fraz. Felline
Andrano	5.094	1 + 1*	2			0	*Fraz. Castiglione
Bagnolo del Salento	1.889	1	1			0	
Botrugno	2.926	1	1			0	
Cannole	1.774	1	1			0	
Casarano	20.453	5	5			0	
Castrignano dei greci	4.149	1	1			0	
Castrignano del capo	5.415	1 + 2*	3			0	* 1Fraz.Giuliano (vacante dal 01.5.08) * 1Fraz. Leuca
Castro	2.530	1	1			0	
Collepasso	6.578	2	2			0	
Corigliano d'Otranto	5.794	1	1			0	
Corsano	5.769	1	1			0	
Cursi	4.263	1	1			0	
Diso	3.171	1 + 1*	2			0	*Fraz. Marittima
Gagliano del Capo	5.480	1	1			0	
Gallipoli	21.208	5*	4	1*		0	*sede comunale
Giuggianello	1.220	1	1			0	
Giurdignano	1.817	1	1			0	
Maglie	15.085	4	4			0	
Matino	11.801	2	2			0	
Melissano	7.446	2	1	1*		0	* sede comunale non ancora attivata
Melpignano	2.234	1	1			0	
Miggiano	3.671	1	1			0	
Minervino di Lecce	3.866	1 + 1*	1		1*	0	*Fraz. Cocumola (gest.provv. dal 26.7.07)

Montesano Salentino	2.744	1	1			0	
Morciano di Leuca	3.455	1 + 1*	2			0	*Fraz. Barbarano
Muro leccese	5.175	1	1			0	
Nociglia	2.535	1	1			0	
Ortelle	2.454	1 + 1*	2			0	*Fraz. Vignacastrisi
Otranto	5.459	1	1			0	
Palmariggi	1.584	1	1			0	
Parabita	9.457	2	2			0	
Patù	1.746	1	1			0	
Poggiardo	6.130	2	2			0	
Presicce	5.656	2	2			0	
Racale	10.772	2	2			0	
Ruffano	9.710	2 + 1*	2	1**		0	**Sede Comunale *Fraz. Torrepaduli
Salve	4.672	1 + 1*	2			0	*Fraz. Ruggiano
Sanarica	1.480	1	0	1*		0	Concessa prelazione (DGR 156/08)
San Cassiano	2.185	1	1			0	
Santa Cesarea Terme	3.085	2*	2			0	*Fraz. Cerfignano *Fraz. Vitigliano
Sannicola	5.977	2 + 2*	2		1*	0	*Fraz. Chiesanuova **1 Fraz. San Simone vacante** dal 14.2.05
Scorrano	6.973	1	1			0	
Specchia	4.970	1	1			0	
Spongano	3.852	1	1			0	
Supersano	4.464	1	1			0	
Surano	1.707	1	1			0	
Taurisano	12.666	3	3			0	
Taviano	12.711	3	2	1*		0	* sede comunale attivata 19.01.05
Tiggiano	2.921	1	1			0	
Tricase	17.889	2 + 2*	4			0	*1 Fraz. Depressa *1 Fraz. Lucugnano
Tuglie	5.275	2	2			0	
Ugento	12.073	2 + 2*	4			0	*1 Fraz. Gemini *1 Fraz. Torre S.Giovanni
Uggiano la Chiesa	4.349	1	1			0	

In base ai summenzionati dati ISTAT rapporto farmacie/popolazione previsto dalla normativa vigente, per il biennio 2007/08, si conferma il numero delle sedi farmaceutiche esistenti.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Fulvio Longo

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, la "a) e d)" della legge regionale n. 7/1997.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze come innanzi illustrato propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. farmaceutica, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio
- A voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- Di confermare, la pianta organica delle farmacie esistenti nel territorio della ASL LE Area Sud, per il biennio 2007/08, non essendo intervenuto alcun mutamento sostanziale della popolazione residente al 31.12.2007 (dati ISTAT), secondo il prospetto di seguito riportato:

Comuni	Popolazione al 31.12.07	Sedi esistenti	Sedi funzionanti			Sedi da istituire	Note
			Gestione Privata	Gestione Pubblica	Gestione Provvisoria		
Acquarica del Capo	4.962	1	1			0	
Alessano	6.590	2 + 1*	3			0	*Fraz.Montesardo
Alezio	5.390	1	1			0	
Alliste	6.652	1 + 1*	2			0	*Fraz. Felline
Andrano	5.094	1 + 1*	2			0	*Fraz. Castiglione
Bagnolo del Salento	1.889	1	1			0	
Botrugno	2.926	1	1			0	
Cannole	1.774	1	1			0	
Casarano	20.453	5	5			0	
Castrignano dei greci	4.149	1	1			0	
Castrignano del capo	5.415	1 + 2*	3			0	* 1Fraz.Giuliano (vacante dal 01.5.08) * 1Fraz. Leuca
Castro	2.530	1	1			0	
Collepasso	6.578	2	2			0	
Corigliano d'Otranto	5.794	1	1			0	

Corsano	5.769	1	1			0	
Cursi	4.263	1	1			0	
Diso	3.171	1 + 1*	2			0	*Fraz. Marittima
Gagliano del Capo	5.480	1	1			0	
Gallipoli	21.208	5*	4	1*		0	*sede comunale
Giuggianello	1.220	1	1			0	
Giurdignano	1.817	1	1			0	
Maglie	15.085	4	4			0	
Matino	11.801	2	2			0	
Melissano	7.446	2	1	1*		0	* sede comunale non ancora attivata
Melpignano	2.234	1	1			0	
Miggiano	3.671	1	1			0	
Minervino di Lecce	3.866	1 + 1*	1		1*	0	*Fraz. Cocumola (gest.provv. dal 26.7.07)
Montesano Salentino	2.744	1	1			0	
Morciano di Leuca	3.455	1 + 1*	2			0	*Fraz. Barbarano
Muro leccese	5.175	1	1			0	
Nociglia	2.535	1	1			0	
Ortelle	2.454	1 + 1*	2			0	*Fraz. Vignacastrisi
Otranto	5.459	1	1			0	
Palmariggi	1.584	1	1			0	
Parabita	9.457	2	2			0	
Patù	1.746	1	1			0	
Poggiardo	6.130	2	2			0	
Presicce	5.656	2	2			0	
Racale	10.772	2	2			0	
Ruffano	9.710	2 + 1*	2	1**		0	**Sede Comunale *Fraz. Torrepaduli
Salve	4.672	1 + 1*	2			0	*Fraz. Ruggiano
Sanarica	1.480	1	0	1*		0	Concessa prelazione (DGR 156/08)
San Cassiano	2.185	1	1			0	
Santa Cesarea Terme	3.085	2*	2			0	*Fraz. Cerfignano *Fraz. Vitigliano
Sannicola	5.977	2 + 2*	2		1*	0	*Fraz. Chiesanuova **1 Fraz. San Simone vacante** dal 14.2.05
Scorrano	6.973	1	1			0	
Specchia	4.970	1	1			0	
Spongano	3.852	1	1			0	
Supersano	4.464	1	1			0	
Surano	1.707	1	1			0	
Taurisano	12.666	3	3			0	
Taviano	12.711	3	2	1*		0	* sede comunale attivata 19.01.05
Tiggiano	2.921	1	1			0	
Tricase	17.889	2 + 2*	4			0	*1 Fraz. Depressa *1 Fraz. Lucugnano
Tuglie	5.275	2	2			0	
Ugento	12.073	2 + 2*	4			0	*1 Fraz. Gemini *1 Fraz. Torre S.Giovanni
Uggiano la Chiesa	4.349	1	1			0	

- di disporre la rideterminazione degli ambiti territoriali delle due sedi farmaceutiche esistenti nel Comune di Melissano come di seguito specificato:

Sede farmaceutica n. 1- abitanti n. 3.535: (Dr. Caputo)

limitata dalla sede n. 2 a sud/est dalla linea dalla mezzeria che corre lungo le seguenti strade: Via Crispi, tratto incrocio di via circovallazione con via Roma, via Roma sino all'incrocio con via Palermo, via Palermo sino all'incrocio con via Bellini, via Bellini sino all'incrocio con via Casarano, via Casarano, via Marini, via Palline dall'incrocio con via Mazzini;

alla

Sede farmaceutica n. 2 - abitanti n. 3.837: (concessa in prelazione al Comune) limitata dalla sede n. i a nord/est dalla linea di mezzeria che corre lungo le seguenti strade: Via Crispi, tratto incrocio di via eircovallazione con via Roma, via Roma sino all'incrocio con via Palermo, via Palermo sino all'incrocio con via Bellini, via Bellini sino all'incrocio con via Casarano, via Casarano, via Mazzini, via Palline dall'incrocio con via Mazzini;

- di non prevedere l'istituzione di nuove sedi farmaceutiche nei Comuni di Corigliano d'Otranto e Uggiano la Chiesa, per mancanza dei requisiti di legge, rapporto farmacie/abitanti;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, sul BURP;

- di provvedere, a cura del Servizio ATP alla notifica del presente provvedimento alla ASL della provincia di Lecca, competente per territorio, per la successiva notifica ai comuni di pertinenza.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2009, n. 561

D.G.R. n. 2056 del 30.11.2007 avente per oggetto: POR Puglia 2000/2006 Misura 4.14 "Supporto alla competitività e alla innovazione delle imprese e dei sistemi di imprese turistiche" e Accordo di Programma Quadro - "interventi per l'ampliamento dell'offerta turistico-ricettiva della Regione Puglia" Accertamento, verifica e collaudo - Atto di indirizzo. Integrazioni.

L'Assessore al Turismo ed Industria Alberghiera On. dott. Massimo Ostillio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente di Ufficio e confermata dal Dirigente del Servizio, riferisce quanto segue.

Con provvedimento n. 2056 del 30.11.2007 avente per oggetto: *"POR Puglia 2000/2006. Misura 4.14 "Supporto alla competitività e alla innovazione delle imprese e dei sistemi di imprese turistiche" e Accordo di Programma Quadro (Realizzazione di interventi a sostegno dello Sviluppo Locale) - "Interventi per l'ampliamento dell'offerta turistico-ricettiva della Regione Puglia"-Accertamento. verifica e collaudo - Atto di indirizzo" la Giunta Regionale ha così deliberato:*

- *"di procedere agli adempimenti, conseguenti agli obblighi di controllo regionali sulle incentivazioni meglio indicate in premessa, e consistenti in particolare nel collaudo finale affini dell'erogazione della rata di saldo, mediante apposite commissioni, composte da:*
  1. *un ingegnere o architetto, iscritto all'albo regionale dei collaudatori, istituito ai sensi dell'art. 22 della L.R. 13/2001:*
  2. *un esperto nell'area tematica dell'economia, in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionale descritti sub a) e b) del punto 4) della premessa;*
  3. *un dipendente regionale, in possesso di adeguata competenza ed esperienza.*

  In caso di accertata carenza di adeguate professionalità negli elenchi di cui al punto precedente, ovvero nell'organico regionale, uno o più componenti saranno scelti tra i professori universitari, in discipline attinenti le valutazioni per cui sono costituite le commissioni;

- *di autorizzare il dirigente del Settore Turismo ed Industria Alberghiera ad utilizzare professionisti presenti nell'elenco degli esperti nell'area tematica dell'economia, tenuto ed aggiornato dal Dirigente del Settore Industria e industria energetica;*
- *delegare il dirigente del Settore Turismo ed Industria Alberghiera alla nomina di ciascuna commissione, secondo criteri di rotazione e trasparenza.*
  Ove si rappresentasse la necessità, nelle more della costituzione dell'elenco di cui al comma precedente, il dirigente è autorizzato a nominare le commissioni in discorso con la presenza di due dipendenti regionali e di un componente esterno, laureato in ingegneria o architettura, iscritto all'albo regionale dei collaudatori, ferma restando la possibilità di nomina di professori universitari di ruolo nel caso di accertata carenza di adeguate professionalità, ai sensi delle premesse;
- *di stabilire che il compenso dei componenti esterni sarà determinato secondo quanto stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico per le verifiche relative agli investimenti agevolati ai sensi della legge n. 488/92 e non potrà comunque superare Euro 20.000, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D. Lgs. n 163/06;*
- *di stabilire che il compenso dei dipendenti regionali sarà determinato con riferimento alla regolamentazione vigente di cui alla DGR n. 3775 del 22 settembre 1998, come indicata in premessa".*

La Giunta regionale ha quindi disposto che il collaudo finale dei programmi agevolati sia effettuato da una commissione composta da tre componenti.

Occorre precisare che:
- i programmi agevolati da collaudare riguardano investimenti il cui importo è compreso tra un minimo di euro 300.000,00 ed un massimo di euro 12.000.000,00;
- il compenso spettante ai collaudatori resta a totale carico del beneficiario delle agevolazioni, ai sensi dell'art. 13 dei regolamenti regionali nn. 21 e 22 del 6 aprile 2005.

Per l'effetto, con riferimento agli investimenti di importo non elevato, al fine di non far gravare eccessivamente sulle imprese l'onere dei compensi spettanti ai collaudatori, sembra opportuno sottoporre alla Giunta regionale l'integrazione alla richiamata deliberazione 2056/2007, con la seguente precisazione:

"La commissione di collaudo è composta da tre componenti solo per gli investimenti i cui importi siano superiori ai 3.000.000,00 di euro. Per i programmi agevolati di importi inferiori ad 500.000,00 e non superiori ad euro 3.000.000,00, la valutazione del numero dei componenti (uno o due) e demandare al Dirigente di Servizio."

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della legge regionale n. 28/01 e s.m.i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale, in quanto l'articolo 13 (Documentazione di spesa e collaudo) dei Regolamenti Regionali n. 21 e n. 22 del 6 aprile 2005 stabilisce che le spese del collaudo forale da parte della Regione Puglia sono a carico del beneficiario.

Il presente atto, ai sensi dell'art. 4 - compra 4° lettere D/K - della L.R. 7/97, è di competenza della Giunta Regionale".

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Turismo ed Industria Alberghiera;

- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore Turismo ed Industria Alberghiera;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate;

- di prendere atto che i programmi agevolati da collaudare riguardano investimenti il cui importo è compreso tra un minimo di euro 300.000,00 ed un massimo di euro 12.000.000,00;

- di integrare la deliberazione di Giunta regionale n. 2056 del 30.11.2007, al fine di non far gravare eccessivamente sulle imprese l'onere dei compensi spettanti ai collaudatori, stabilendo che:

- la commissione di collaudo è composta da tre componenti solo per gli investimenti i cui importi siano superiori ai 3.000.000,00 di euro. Per i programmi agevolati di importi inferiori ad euro 500.000,00 e non superiori ad euro 3.000.000,00, la valutazione del numero dei componenti (uno o due) è demandata al Dirigente di Servizio.

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2009, n. 564

Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra Regione Puglia e Pit 1 "Tavoliere". Inserimento intervento.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Piano Strategico - Struttura Pit del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie, confermata dal Coordinatore dello stesso Servizio, riferisce quanto segue:

Premesso
- che il Programma Operativo Regionale 2000-2006 della Regione Puglia, approvato con decisione della Commissione Europea n. 2349 dell'8/08/00 e il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta con deliberazione n. 1697 dell'11/12/2000, individuano 10 Programmi Intergrati Territoriali (PIT);
- che il Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006 definisce le procedure di attuazione dei Pit e il quadro delle singole dotazioni finanziarie;
- che il Comitato del Pit 1 "Tavoliere" costituito con Decreto del Presidente della Regione n. 210 del 2 aprile 2003 ha approvato la proposta di programma in data 06/12/2004, con parere favorevole del Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, in data 22/12/2004;
- che la Giunta Regionale ha approvato la proposta di programma del Pit 1 "Tavoliere" con deliberazione n. 207 del 07/03/2005;
- che il Complemento di Programmazione prevede, per l'attuazione del Pit, la sottoscrizione di uno specifico Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/90, tra la Regione ed il soggetto capofila delle Autonomie Locali del Pit; Accordo stipulato in data 29/06/2005;
- che l'art. 7 del citato Accordo prevede l'istituzione del "Collegio di Vigilanza", definendone le funzioni di controllo ed in particolare alla lettera g) la facoltà di proporre gli eventuali interventi sostitutivi;
- che con determina dirigenziale n. 147 del 16/12/2005 è stato istituito, presso il Settore Programmazione e Politiche Comunitari; il suddetto Collegio di Vigilanza del PIT 1.

Considerato che:
- con nota n 730 del 28/007/2008 il PIT n. 1 "Tavoliere", ha fatto richiesta di inserire nell'Accordo tra Amministrazioni, a valere su ulteriori economie relative alla misura 4.2, l'intervento "Realizzazione di un infrastrutturazione di rete di comunicazione a banda larga per la fruizione dei servizi erogati dal Centro Servizi DAT", dell'importo di euro 666.607,70, trasmettendo la relativa documentazione, agli atti dell'Ufficio Piano Strategico, nonché la deliberazione dell'Assemblea delle Autonomie del PIT del 26 ottobre 2007 che destina le economie rivenienti da ribassi di gara alla creazione di una infrastruttura di rete a supporto del Centro Servizi DAT, per le aree produttive di Foggia, San Severo e Cerignola;
- che il Collegio di Vigilanza, nella seduta del 03/04/2009, condividendo la fondatezza delle motivazioni giustificative, preso atto della docu-

mentazione a sostegno della richiesta, ha espresso parere favorevole all'inserimento nell'Accordo tra Amministrazioni del suddetto intervento a valere sulle economie rivenienti da ribassi d'asta relative alla misura 4.2 del POR Puglia 2000-2006;
- che il Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici ha espresso parere n. 216 del 23/03/2009 di coerenza con il Programma PIT;

Copertura finanziaria di cui alla legge regionale 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione,

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del dirigente responsabile che ne attesta la conformità alla legislazione vigente:

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di procedere all'inserimento nell'Accordo sottoscritto tra Regione Puglia e PIT 1 "Tavoliere", a valere sulle economie rivenienti dai ribassi di gara relative alla mis. 4.2 del POR Puglia 2000-2006, l'intervento: "Realizzazione di un infrastrutturazione di rete di comunicazione a banda larga per la fruizione dei servizi erogati dal Centro Servizi DAT", dell'importo di euro 666.607,70, fatta salva la definitiva istruttoria da parte del Responsabile di misura;

- di trasmettere, a cura del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, il presente provvedimento al Responsabile dell'Ufficio Unico del PIT 1 "Tavoliere" ed al Responsabile della Misura 4.2;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2009, n. 565

Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra Regione Puglia e Pit 6 "Taranto". Inserimento di interventi.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Piano Strategico - Struttura Pit del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie, confermata dal Coordinatore dello stesso Servizio, riferisce quanto segue:

Premesso
- che il Programma Operativo Regionale 2000-2006 della Regione Puglia, approvato con decisione della Commissione Europea n. 2349 dell'8/08/00 e il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta con deliberazione n. 1697 dell'11/12/2000, individuano 10 Programmi Intergrati Territoriali (PIT);
- che il Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006 definisce le procedure di attuazione dei Pit e il quadro delle singole dotazioni finanziarie;
- che il Comitato del Pit 6 "Taranto" costituito con Decreto del Presidente della Regione n. 568 del 30/09/2002 ha approvato la proposta di programma in data 03/04/2003, con parere favorevole del Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, in data 15/04/2004;

- che la Giunta Regionale ha approvato la proposta di programma del Pit 6 "Taranto" con deliberazione n. 1894 del 9/12/2004;
- che il Complemento di Programmazione prevede, per l'attuazione del Pit, la sottoscrizione di uno specifico Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/90, tra la Regione ed il soggetto capofila delle Autonomie Locali del Pit; Accordo stipulato in data 29/06/2005;
- che l'art. 7 del citato Accordo prevede l'istituzione del "Collegio di Vigilanza", definendone le funzioni di controllo ed in particolare alla lettera g) la facoltà di proporre gli eventuali interventi sostitutivi;
- che con determina dirigenziale n. 152 del 16/12/2005 è stato istituito, presso il Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, il suddetto Collegio di Vigilanza del PIT 6.

Considerato che:
il PIT 6 "Taranto"

- Con nota n. 1827 del 22/10/2008, ha comunicato che l'intervento previsto nell'Accordo tra Amministrazioni: "Lavori di urbanizzazioni primarie in area PIP della contrada Feliciolla" del Comune di Stette, dell'importo complessivo di 3.461.050,86, a valere sulla mis. 4.2 del POR Puglia 2000-2006, riporta l'importo di euro 1.000.000,00 alla voce "Piano Finanziario", nella parte riguardante "Risorse comunali e Private", mentre lo stesso importo è finanziato con "Convenzionamento con privati per la realizzazione di opere di urbanizzazione del Comparto 3". Pertanto, con la succitata nota, il Pit ha fatto richiesta di modificare l'Accordo sostituendo al punto 2) del Piano Finanziario del suddetto intervento la voce "Risorse Comunali e Private" con la voce "Risorse Private", restando l'importo previsto di euro 1.000.000,00.

- con nota n 69, del 27/01/2009, ha fatto richiesta di inserimento nell'Accordo tra Amministrazioni dell'intervento "Sistemazione di intersezioni stradali per il miglior collegamento tra la viabilità esistente e l'Area PIP" nel Comune di Fragagnano, dell'importo di euro 200.000,00, a valere sulle economie rivenienti dai ribassi di gara relative alla mis. 4.2 del POR Puglia 2000-2006, trasmettendo la relativa documentazione a sostegno della richiesta; documentazione agli atti dell'Ufficio Piano Strategico-Struttura Pit;

- con nota n. 77 del 29/01/2009, ha fatto richiesta di inserimento nell'Accordo tra Amministrazioni dell'intervento "Lavori di completamento delle opere di urbanizzazione primaria del comparto 4 della nuova zona industriale - 2° lotto funzionale" nel Comune di Grottaglie - dell'importo di euro 1.450.000,00 a valere sulle economie rivenienti dai ribassi di gara relative alla mis. 4.2 del POR Puglia 2000-2006, trasmettendo la relativa documentazione a sostegno della richiesta; documentazione agli atti dell'Ufficio Piano Strategico-Struttura Pit;

- che il Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici ha espresso parere n. 218 del 23/03/2009 di coerenza con il Programma PIT;

- che il Collegio di Vigilanza, nella seduta del 03/04/2009, condividendo la fondatezza delle motivazioni giustificative, preso atto della documentazione a sostegno della richiesta, ha espresso parere favorevole all'inserimento nell'Accordo tra Amministrazioni dei suddetti interventi a valere sulle economie rivenienti da ribassi d'asta relative alla misura 4.2 del POR Puglia 2000-2006 assegnando i finanziamenti cosi come sottospecificati:
  - per il comune di Fragagnano finanziamento integrale pari a 200.000,00
  - per il comune di Grottaglie cofinanziamento regionale pari a euro 1.100.000,00;

- che il PIT successivamente ha trasmesso la delibera di Giunta Comunale n. 193 del 08/04/2009 con la quale il Comune di Grottaglie cofinanzia l'opera per la restante quota pari a euro 350.000,00 e si impegna a coprire le spese sostenute oltre il termine di chiusura del POR 2000-2006 fissato al 30 giugno 2009.

Copertura finanziaria di cui alla legge regionale 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione,

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del dirigente responsabile che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di procedere alla modifica dell'Accordo sottoscritto tra Regione Puglia e PIT 6 "Taranto", a valere sulla mis. 4.2 del POR Puglia 2000-2006, relativamente all'intervento "Lavori di urbanizzazioni primarie in area PIP della contrada Feliciolla" del Comune di Stette sostituendo al punto 2) del Piano Finanziario la voce "Risorse Comunali e Private" con la voce "Risorse Private", restando l'importo previsto di euro 1.000.000,00;

- di procedere all'inserimento nell'Accordo tra Amministrazioni, a valere sulle economie rivenienti dai ribassi di gara relative alla mis. 42 del l'OR Puglia 2000-2006, fatta salva la definitiva istruttoria da parte del Responsabile di misura, i seguenti interventi:
  - *"Sistemazione di intersezioni stradali per il miglior collegamento tra la viabilità esistente e l'Area PIP"* nel Comune di Fragagnano, per un finanziamento integrale pari a euro 200.000,00;
  - *"Lavori di completamento delle opere di urbanizzazione primaria del comparto 4 della nuova zona industriale - 2° lotto funzionale"* nel Comune di Grottaglie per un cofinanziamento regionale pari a euro 1.100.000,00;

- di trasmettere, a cura del Servizio Programmazione e Politiche Comunitari; il presente provvedimento al Responsabile dell'Ufficio Unico del PIT 6 "Taranto" ed al Responsabile della Misura 4.2;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2009, n. 566

Modifica dell'Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra Regione Puglia e Pit 7 "Brindisi". Inserimento intervento.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Piano Strategico - Struttura Pit del Servizio Programmazione e Politiche Comunitari; confermata dal Dirigente dello stesso Servizio, riferisce quanto segue:

Premesso
- che il Programma Operativo Regionale 2000-2006 della Regione Puglia, approvato con decisione della Commissione Europea n. 2349 dell'8/08/00 e il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta con deliberazione n. 1697 dell'11/12/2000, individuano 10 Programmi Intergrati Territoriali (PIT);
- che il Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006 definisce le procedure di attuazione dei Pit e il quadro delle singole dotazioni finanziarie;
- che il Comitato del Pit 7 "Brindisi" costituito con Decreto del Presidente della Regione n. 569 del 30/09/2002 ha approvato la proposta di programma in data 04/04/2003, con parere favorevole del Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, in data 12/03/2004;

- che la Giunta Regionale ha approvato la proposta di programma del Pit 7 "Brindisi" con deliberazione n. 1753 del 25/11/2004;
- che il Complemento di Programmazione prevede, per l'attuazione del Pit, la sottoscrizione di uno specifico Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L n. 241/90, tra la Regione ed il soggetto capofila delle Autonomie Locali del Pit; Accordo stipulato in data 29/06/2005;
- che l'art. 7 del citato Accordo prevede l'istituzione del "Collegio di Vigilanza", definendone le funzioni di controllo ed in particolare alla lettera g) la facoltà di proporre gli eventuali interventi sostitutivi;
- che con determina dirigenziale n. 153 del 16/12/2005 è stato istituito, presso il Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, il suddetto Collegio di Vigilanza del PIT 7.

Considerato che
- il Pit 7 con nota n. 27453 del 03/03/2009, agli atti dell'Ufficio Piano Strategico- Struttura Pit, ha fatto richiesta di inserire nell'Accordo tra Amministrazioni, a valere sulle economie rivenienti dai ribassi di gara relative alla mis. 4.2 del POR Puglia 2000-2006 e nel rispetto della dotazione finanziaria complessiva della misura, l'intervento "Realizzazione di nuovi tronchi di fognatura nera nelle aree industriali di Fasano" dell'importo complessivo di euro 270.000,00.
- il Collegio di Vigilanza, nella seduta del 03/04/2009, condividendo la fondatezza delle motivazioni giustificative, preso atto della documentazione a sostegno della richiesta, ha espresso parere favorevole all'inserimento nell'Accordo tra Amministrazioni dell'intervento "Realizzazione di nuovi tronchi di fognatura nera nelle aree industriali di Fasano" dell'importo complessivo di euro 270.000,00.
- per il suddetto intervento non è necessario acquisire il parere del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici in quanto trattasi di completamento di interventi già finanziati e facenti parte dell'Accordo.
- il Comune di Fasano con delibera di Giunta Comunale n. 48 del 16/03/2009 ha deliberato di garantire il completamento dell'intervento con l'accollo delle eventuali spese non rendicontate nei tempi previsti per la chiusura del POR Puglia 2000-2006.

Copertura finanziaria di cui alla legge regionale 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della LR. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione,
- Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del dirigente responsabile che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di procedere all'inserimento nell'Accordo sottoscritto tra la Regione Puglia ed il Pit 7 "Brindisi" in data 29/06/2005, a valere sulle economie rivenienti dai ribassi di gara relative alla mis. 4.2 del POR Puglia 2000-2006, dell'intervento "Realizzazione di nuovi tronchi di fognatura nera nelle aree industriali di Fasano" dell'importo complessivo di euro 270.000,00. fatta salva la definitiva istruttoria da parte del Responsabile dì misura;
- di trasmettere, a cura del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie, il presente provvedimento al Responsabile dell'Ufficio Unico del PIT 7 "Brindisi" ed al Responsabile della Misura 4.2;

- di dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2009, n. 567

Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra Regione Puglia e Pit 10 "Sub Appennino Dauno". Inserimento di interventi nella Comunità Montana Meridionale.

L'Assessore al filando e Programmazione, avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Piano Strategico - Struttura Pit del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie, confermata dal Dirigente dello stesso, riferisce quanto segue:

Premesso

- che il Programma Operativo Regionale 2000-2006 della Regione Puglia, approvato con decisione della Commissione Europea n. 2349 dell'8/08/00 e il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta con deliberazione n. 1697 dell'11/12/2000, individuano 10 Programmi Intergrati Territoriali (PIT);
- che il Complemento di Programmazione definisce le procedure di attuazione dei Pit e il quadro delle singole dotazioni finanziarie;
- che il Comitato del Pit 10 "Sub Appennino Dauno" costituito con Decreto del Presidente della Regione n. 572 del 30/09/2002 ha approvato la proposta di programma in data 12/04/2003, con parere favorevole del Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici;
- che la Giunta Regionale ha approvato la proposta di programma del Pit 10 con deliberazione n. 1890 del 7/12/2004;
- che il Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006 prevede, per l'attuazione del Pit, la sottoscrizione di uno specifico Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/90, tra la Regione ed il soggetto capofila delle Autonomie Locali del Pit; Accordo stipulato in data 29/06/2005;
- che l'art. 7 del citato Accordo prevede l'istituzione del "Collegio di Vigilanza", definendone le funzioni di controllo ed in particolare alla lettera g) la facoltà di proporre gli eventuali interventi sostitutivi e/o aggiuntivi;
- che con determina dirigenziale n. 156 del 16/12/2005 è stato istituito, presso il Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, il suddetto Collegio di Vigilanza;
- che con Decisione Comunitaria n. 7287 del 28/12/2006 è stato approvato il Piano finanziario del POR e con nota 2002/PRG del 28/03/2007 si è chiusa la procedura scritta con cui è stato approvato il Piano finanziario del C.d.P., rimodulato conseguentemente alla suddetta decisione UE;

Considerato

- che la Comunità Montana Meridionale, con note n. 10252 del 30/10/2008, n. 10253 stessa data e n. 10537 del 4/11/2008, ha fatto richiesta di inserire nell'Accordo tra Amministrazioni a valere sulle economie rivenienti dai ribassi di gara relative alla mis. 4.2 del POR Puglia 2000-2006, i sotto elencati interventi:
  - "Lavori complementari intervento di ampliamento e completamento zona PIP in agro del Comune di Ascoli Satriano" dell'importo di euro 409.335,15
  - "Lavori complementari intervento di ampliamento e completamento della zona PIP in agro del Comune di Candela", dell'importo di euro 243.840,00,
  - "Lavori complementari intervento di ampliamento e completamento zona PIP in agro del Comune di Troia", dell'importo di euro 86.003,97.

- che l'Ufficio Piano Strategico-Struttura PIT ha acquisito, da parte del Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, i relativi pareti positivi di coerenza nn. 198, 199 e 200 del 25/11/2008;

- che la Comunità Montana Meridionale, successivamente, con nota 2269 del 26/03/2009, ha trasmesso la documentazione integrativa relativamente alle copie delle Deliberazioni dell'Organo Esecutivo n. 229 del 29/11/2008, n. 230 del 29/11/2008 e n. 231 del 29/11/2008, di impegno a

farsi carico delle spese non rendicontabili entro la data di chiusura del POR Puglia 2000-2006.

- che il Collegio di Vigilanza, nella seduta del 18/12/2008, nelle more della formalizzazione della proroga del termine per la chiusura del Programma, da parte della Commissione Europea, condividendo la fondatezza delle motivazioni giustificative, preso atto della documentazione a sostegno della richiesta, ha espresso parere favorevole all'inserimento nell'Accordo tra Amministrazioni dei suddetti interventi, a valere sulle economie della mis. 42 del POR Puglia 2000-2006.

Copertura finanziaria di cui alla legge regionale 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, letti della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione,

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del dirigente responsabile che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di procedere, relativamente alla Comunità Montana dei Monti Danni Meridionali, all'inserimento nell'Accordo sottoscritto tra la Regione Puglia ed il Pit 10 in data 29/06/2005, a valere sulle economie rivenienti dai ribassi di gara relative alla mis. 4.2 del POR Puglia 2000-2006, fatta salva la definitiva istruttoria da parte del Responsabile di misura, i sotto elencati interventi:
  - *"Lavori complementari intervento di ampliamento e completamento zona PIP in agro del Comune di Ascoli Saldano" dell'importo di euro 409.335,15*
  - *"Lavori complementari intervento di ampliamento e completamento della zona PIP in agro del Comune di Candela", dell'importo di euro 243.840,00,*
  - *"Lavori complementari intervento di ampliamento e completamento zona PIP in agro del Comune di Troia",* dell'importo di euro 86.003,97.

- di trasmettere, a cura del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie, il presente provvedimento al Responsabile dell'Ufficio Unico del PIT 10 "Sub Appennino Danno" ed al Responsabile della Misura 4.2;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2009, n. 568

D.G.R. n. 2023 del 29/12/2004 e D.G.R. n. 1503 del 28/10/2005, aventi per oggetto rispettivamente: "Istituzione del primo e secondo elenco regionale delle sedi operative accreditate per la realizzazione di attività formative finanziate con fondi pubblici ai sensi dell'art. 25, comma 1 della L.R. n. 15 del 7 agosto 2002" - 6° Modificazione.

L'Assessore al Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale, Prof. Marco Barbieri, sulla base dell'Istruttoria espletata e confermata dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, riferisce quanto segue:

- PREMESSO che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 25, comma 1 della L.R. n. 15 del 07/08/2002, ha approvato i seguenti elenchi regionali delle sedi operative accreditate per la realizzazione di attività formative finanziate con fondi pubblici,
  - Primo elenco regionale delle sedi operative accreditate per le attività formative finanziate con risorse pubbliche approvato con DGR n. 2023 del 29/12/2004, pubblicata sul BURP n. 9 del 18/01/2005;
  - Secondo elenco regionale delle sedi operative accreditate per le attività formative finanziate con risorse pubbliche approvato con DGR n. 1503 del 28/10/2005, pubblicata sul BURP n. 138 del 09/11/2005;
  - Elenco regionale delle sedi operative accreditate per l'apprendistato professionalizzante approvato con DGR n. 780 del 06/06/2006, pubblicata sul BURP n. 73 del 15/06/2006;

- CONSIDERATO che il provvedimento regionale in materia di accreditamento approvato con DGR n. 281 del 15/03/2004 al capitolo "Procedure" stabilisce che l'accreditamento della sede operativa viene rilasciato per una durata di due anni a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell'elenco; ed in considerazione del fatto che per il primo del succitati elenchi il periodo di vigenza risulta scaduto il 17 gennaio 2007, e tenuto anche conto che in seguito alla L.R. n. 32 del 02/11/2006 "Misure urgenti in materia di formazione professionale" pubblicata sul BUR Puglia n. 143 del 03/11/2006 il Servizio Formazione Professionale sta approntando un nuovo dispositivo per disciplinare il sistema di accreditamento regionale e di conseguenza un nuovo bando per la presentazione delle richieste di accreditamento, si è ritenuto opportuno, con DGR n. 52 del 26/01/2007, procedere alla proroga della vigenza del primo elenco succitato.

- CONSIDERATO che per effetto di tale proroga alle sedi operative indicate In tale elenco è stato consentito variare l'ubicazione delle stesse alle medesime condizioni che hanno determinato l'accreditamento, in caso di motivata e comprovata impossibilità di prorogare il titolo di disponibilità della sede operativa, secondo la procedura allegata alla DGR n. 52/2007 e che tale possibilità di variazione di ubicazione della sede operativa deve comunque essere sottoposta a valutazione ed approvazione di questo settore, soprattutto In considerazione di eventuali attività formative in fase di realizzazione da parte delle sedi che ne facciano richiesta;

- CONSIDERATO che anche per il secondo dei succitati elenchi il periodo di vigenza risulta scaduto il 09/11/2007 e pertanto si è ritenuto opportuno, con DGR n. 2083 del 05/12/2007 pubblicata sul BURP n. 183 del 27/12/2007, procedere alla proroga della vigenza del secondo elenco;

- CONSIDERATO che per effetto di tale proroga alle sedi operative indicate in tale elenco è stato consentito variare l'ubicazione delle stesse alle medesime condizioni che hanno determinato l'accreditamento, in caso di motivata e comprovata Impossibilità di prorogare il titolo di disponibilità della sede operativa, secondo la procedura allegata alla DGR n. 2083 del 05/12/2007 e che tale possibilità di variazione di ubicazione della sede operativa deve comunque essere sottoposta a valutazione ed approvazione di questo settore, soprattutto in considerazione di eventuali attività formative In fase di realizzazione da parte delle sedi che ne facciano richiesta;

- VISTO che la Giunta Regionale ha aggiornato i suddetti elenchi rispettivamente con le seguenti Deliberazioni:
  - DGR n. 1294 del 05/09/2006 pubblicata sui BURP n. 119 del 19/09/2006;
  - DGR n. 1450 e n. 1451 del 03/10/2006 pubblicate sul BURP n. 132 del 17/10/2006;
  - DGR n. 1403 del 03/08/2007 pubblicata sul BURP n. 128 del 12/09/2007; - DGR n. 2082 del 05/12/2007 pubblicata sui BURP n. 183 del 27/12/2007;
  - DGR n. 516 dei 08/04/2008 pubblicata sul BURP n. 64 del 22/04/2008;
  - DGR n. 1049 del 25/06/2008 pubblicata sul BURP n. 110 del 10/07/2008; - DGR n. 1740 del 23/09/2008 pubblicata sul BURP n. 172 del 05/11/2008;

- TENUTO conto degli esiti delle valutazioni effettuate dal comitato regolarmente nominato con D.D. n. 532 del 18/05/2007 e con D.D. n. 184 del 26/02/2008 e fatte proprie dal Servizio F.P.;

- TENUTO altresì conto delle ulteriori variazioni intervenute dalle ultime delibere di modificazioni ai succitati elenchi.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il relatore, sulla base delle risultanze Istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, cosi come puntualmente definito dalla L.R. n. 7/1997, att. 4, comma 4, lettera k).

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale che ne attesta la conformità alla normativa vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nel modi di legge

DELIBERA

di modificare, peri motivi esposti in narrativa, gli elenchi delle sedi operative accreditate, approvati con deliberazione di Giunta Regionale n. 2023/2004 e n. 1503/05 e s.m.i. inserendo le seguenti variazioni:

A) a seguito della D.G.R. n. 52/2007:
- I.I.P (Cod. 005C): variazione ubicazione sede di LECCE, da Via Cosimo di Palma n. 9 a Via M. Bernardini n. 29;
- I.I.P (Cod. 005E): variazione ubicazione sede di TARANTO, da Viale Virgilio n. 97 a Via Berardi n. 8.

B) a seguito della D.G.R. n. 2083/2007:
- I.FOR. P.M.I. PROMETEO PUGLIA (Cod. 470) variazione ubicazione sede da Via Labriola (c/o Biblioteca comunale) Margherita di Savoia (FG) a Via Alfieri 16 (San Ferdinando di Puglia (FG)

C) a seguito di comunicazione da parte degli Enti:
- C.I.F.I.R. (Cod 14D): RINUNCIA sede operativa di Santeramo in Colle (BA), Via Teresa Labriola, n. 27 a/b
- La Nova Scola (Cod 139): RINUNCIA sede operativa di Bari, Corso A. De Gasperi, n. 348
- FORMITALIA (Cod 87): cambio indirizzo sede legale - nuovo indirizzo: Via Oronzo Quarta, n. 34 - LECCE;
- Associazione Monte Celano (Cod 150): cambio denominazione in: "Associazione Monte Celano ONLUS";
- Auxillum Società Cooperativa Sociale a r.l. (Cod 193): cambio denominazione in: *"Auxilium Impresa Sociale Società Cooperativa Sociale";*

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della LR. n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406376
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza